

LA PELLE DI DIO

Quasi un musical per ragazzi in tre atti e sei quadri

di Bruno Ferrero

LA PELLE Di DIO è uno spettacolo ormai sperimentato. Ancora manoscritto è stato messo in scena da diversi gruppi teatrali giovanili, dentro e fuori la scuola, in città e paesi del Piemonte, riscuotendo applausi dal pubblico e grande simpatia dai ragazzi-attori. Lo ha scritto BRUNO FERRERO, per una «banda di ragazzi» che operava in uno dei quartieri più popolari di Torino. Tra questi ragazzi l'autore si è reso conto della verità di una espressione di Charlie Brown che ha trascritto sul frontespizio del suo manoscritto: «Sono le avversità che ti fanno maturare».

I pregi del testo sono tanti; il primo: dà la possibilità di coinvolgere molti ragazzi per la sua messa in scena; anche tutta una scolaresca. Non è facile reperire un nuovo testo teatrale per una «corale» di ragazzi. E oggi è ancora più difficile selezionare ed escludere dal teatro uno, due, tre ragazzi... perché non hanno memoria, o hanno una voce sgraziata, o mancano di riflessi, o non sentono la parte, o «non mi sono simpatici». L'esclusione dal fatto teatrale la ricorderebbero per sempre.

Le parti proposte dall'autore non sono solamente quelle degli attori, ma anche quella di regista, scenografo, coreografo, tecnico delle luci e del suono, costumista, truccatore, rammentatore... Questa varia distribuzione di ruoli è possibile in quei gruppi animati da adulti che hanno il gusto, il progetto e la capacità di responsabilizzare i ragazzi, e, insieme, il piacere di lasciare ad essi il merito.

Il messaggio contenuto e il metodo di lavoro proposto provocano indiscutibilmente un processo educativo collettivo e un risultato promozionale dei singoli. I problemi drammatizzati sono quelli di sempre: razzismo e violenza, amicizia e rivalità, incompatibilità e socializzazione, giustizia e delinquenza, il bene e il male...

Un grande gioco umano per ragazzi che imitano gli adulti anche nel sequestro di persona, ma non del tutto. La logica delle sequenze, il ritmo, gli stacchi e i raccordi musicali, il dialogo, alcune soluzioni danno al testo un taglio cinematografico; gli spirituals e le danze lo rendono un quasi musical.

Personaggi

Gli **ALLELUIA**: *la banda dei negri di Joe:*

JOE, *il capo*

ALVIN, *il lustrascarpe*

SALOMONE, *il tigre dell'Alabama*

WILLIE, *il chewing-gum*

DICK, *l'ideatore*

JOHNNY, *lo zoppo*

TOMMY, *piccolo strillone negro*

Le **JENE**: *la banda dei bianchi di Randy:*

RANDY, *il capo*

POPY, *il miope*

FRANCK, *il bullo*

PERRY, *il duro*

TAP, *occhio di lince*

SNOOPY, *il battitore*

E inoltre:

JIMMY, *Fratello di Randy*

Mc KAY, *il poliziotto del quartiere*

Lo SPREGIATO, *un malvivente*

VOCE, *lo speaker della radio*

COMPARSE *(a piacere)*

Il regista

Di solito è uno solo; alle volte, con uno o più aiuto-regista. Non è il burattinaio e nemmeno il manipolatore di pezzi di creta, ma il coordinatore e la guida numero uno di tutte le forze vive della compagnia. Lavora con persone uguali ma con caratteristiche proprie. Non ha quindi il diritto di spadroneggiare né di mortificare. Dal regista si richiede la capacità di scoprire e armonizzare la creatività di tutti. Devi quindi conoscere alla perfezione il testo, nelle singole parti e nella sua globalità, e saperlo interpretare; devi distribuire i ruoli di ogni attore e operatore, conoscendone le attitudini individuali; devi sapere che cosa fare, per chi e per che cosa si vuole recitare. Il momento più appassionante del lavoro di regia è quello delle prove con gli attori.

Lo scenografo

Lo scenografo (o gli scenografi) deve realizzare due scene che si alterneranno secondo le indicazioni del copione.

LA PRIMA SCENA

un piccolo parco in una qualsiasi città nord americana del profondo sud. E' al limite di due quartieri. In scena un grosso antiquato bidone per la spazzatura, una panchina sgangherata, qualche albero, manifesti pubblicitari, molta sporcizia. Sul fondo case di periferia. Puoi trovare degli spunti scenografici nei disegni di qualche fumetto.

LA SECONDA SCENA

è la sede-covo degli Alleluia. Uno scantinato umido sotto un garage che, verso sera, serve da chiesa per la comunità dei negri del quartiere. E' sempre in penombra. Unica sciabolata di luce naturale proviene dalla finestruccola in alto; una fioca luce artificiale è diffusa da un vecchio paralume sbilenco, appoggiato al muro in angolo. Bidoni, copertoni, cassette fanno da sedie. Al centro una grossa e rozza cassa con vistose scritte pubblicitarie sui lati, è il tavolo. Ai muri delle funi, qualche fionda, una chitarra, tamburelli, nacchere e tam-tam. A terra alcune cassette da lustrascarpe e una vecchia bicicletta.

Ti ho proposto due scene realistiche, un poco «alla Visconti», ma puoi anche allestire la scena collocando nello «spazio scenico» quegli oggetti «simbolo» di un ambiente o di uno stato d'animo, capaci di eccitare la fantasia degli spettatori e che facciano da cornice e creino l'atmosfera alle espressioni e azioni che gli attori diranno e compiranno.

Il progetto dello scenografo sarà attuato con la collaborazione di pittori, falegnami, macchinisti.

Il coreografo

E' colui che studia, stimola e coordina l'espressività corale dei corpi. E' un ruolo che spesso è assolto dallo stesso regista, ma non sempre. Soprattutto quando in scena vengono realizzate danze o balletti. In «La pelle di Dio» dovrai curare una danza di guerra intorno a Tommy fin dalla prima scena. Successivamente ogni volta che gli Alleluia intonano uno spiritual non dovrà mancare l'expression corporelle. Sarà importante anche rendere visive le diversità «corali» delle due bande: quella dei negri e quella dei bianchi.

Il tecnico delle luci

La luce è elemento fondamentale per creare atmosfera. Il tipo di luce richiesta non sempre è indicato esplicitamente dal copione; implicitamente sì. Lo trovi nel dialogo e nell'azione drammatici. Impara a dosare la luce osservando la natura. Ne devi discutere con il regista, lo scenografo e il coreografo. La luce è condizionata dal tipo di scenografia e dallo stile di recitazione. A mio parere il troppo buio prolungato non piace al pubblico. L'illuminazione più difficile da ottenere è quella nella sede degli Alleluia.

Il tecnico dei suoni

Il copione suggerisce cinque canti spiritual (qualcuno può essere una ripetizione) e diversi interventi musicali che fanno da stacco-raccordo tra due scene. Ne sono richiesti almeno cinque. La musica in questa maniera è più usata nel cinema che in teatro. D'accordo con gli altri operatori inserisci la musica in modo tale che aiuti il sentimento ad evolversi e a raggiungere il massimo dell'emozione, senza mai sdoppiare lo spettacolo in musica e recitazione.

Ritrova nel copione anche gli altri rumori o suoni d'ambiente: il rumore della città, il canto dei negri in preghiera, l'annuncio del giornale radio, la sirena della polizia, la rottura dei vetri, le sassate...

Il costumista

Il costumista mette a punto e trova gli abiti che devono aiutare a creare il personaggio. I costumi sono sempre in rapporto stretto con la scena per il taglio e per il colore. Le due bande si distingueranno anche negli abiti; certamente gli straccioni saranno i negri. I costumi devono fare macchia di colore specialmente durante la danza: ci vorranno magliette, camiciole di rayon, bluejeans, strisce di stoffa alla fronte, caschi, collane e bracciali, stivaletti, scarpacce.

Il truccatore

Gli Alleluia li farai tutti «negri»; le Jene, invece, «bianchi». Il trucco deve aiutare a mettere in rilievo l'espressività del volto, sottolineando maggiormente l'elemento più significativo di ogni personaggio: la bocca, gli occhi, i capelli...

Ai ragazzi piace molto pitturarsi. Ma l'esagerazione il più delle volte ci fa cadere in un cattivo gusto. Il trucco va sempre visto alla «luce» della scena e non sotto i lampadari dei camerini.

Il raccogli-roba

Ci vuole anche chi raccoglie le tante robe richieste dallo spettacolo. Alcuni fiaschi teatrali sono nati proprio nel momento in cui non c'era l'oggetto indispensabile per l'azione di un attore. In questo testo, ad esempio, al termine del primo atto, se mancasse il manichino o pupazzo bianco da pugnalarare, la scena verrebbe svuotata completamente. Ti faccio un elenco di oggetti da recuperare senza però assicurarti che sia tutto il fabbisogno: pacchi di giornali, cassette da lustrascarpe, braciere, cappucci neri, manichino o pupazzo bianco, coltelli da boy scout, uno Sten (piccolo mitra), vetri da infrangere, pietre, radiolina transistor, giradischi, sirena, manganello da poliziotto, maschere bianche...

Altri operatori

*Il **rammentatore** (uno principale e due secondari) deve avere una pronuncia chiara, saper leggere, conoscere bene lo spartito e gli attori-personaggi, aver la pazienza di provare e riprovare con gli attori.*

*Il **buttafuori**: ci vuole specialmente quando gli attori sono molto emotivi e perdono facilmente l'orientamento nel tempo e spazio.*

*Il **cartellonista**: anche un bel manifesto e delle locandine eleganti possono favorire l'afflusso del pubblico e dare pure carica alla compagnia.*

*La **claque**: è un forte tonificante per gli attori; indispensabile quando questi hanno fifa o sono alla prime armi.*

ATTO PRIMO

Quadro primo: Il parco di periferia

(Rumore di città, lontano ma opprimente. Tommy è un piccolo strillone e passa con il suo pacco di giornali sotto il braccio).

SCENA I

(Tommy - Randy - Popy - Perry - Franck - Snoopy - Tap)

TOMMY - *(urla, ma non ne può più)* Edizione del pomeriggio... Edizione **del** pomeriggio!...

Uffa! (si siede sulla panchina) sempre più pesano! (comincia a contare i giornali che gli sono rimasti) sei... sette... otto... sono tanti... porterò a casa pochi cents, stasera... (sospirone), ma un giorno venderò i giornali in centro ...così tutti compreranno i giornali dal piccolo Tommy!

(Si comincia a sentire il vociare dei ragazzi che escono dalla scuola vicina. Risate. Randy

tiene il banco della conversazione).

RANDY - *(mimando)* ...Allora gli faccio: vacci piano, scimmia, perché se non mi sbaracchi da sotto il naso la tua puzzolente carcassa...

POPY - *(battendogli una pacca sulle spalle)* Bravo Randy!

RANDY - Ah! Ah! Quello ride verde, poi... *(si ferma di colpo)*.

PERRY - *(che stava fissando Randy)* Che c'è Randy?

(Sono giunti davanti alla panchina. Quasi a semicerchio attorno a Tommy).

RANDY - *(indicando Tommy)* C'è che un piccolo ragno nero sta insudiciando il nostro parco!

TOMMY - *(intimidito)* Salve!

FRANCK - Salve, bambola! Com'è che cerchi rogne da queste parti?

POPY - *(è miope e lo deve esaminare da vicino)* Per me è della banda di Joe! *(Con una smorfia di disgusto)* L'ultimo pidocchio dell'allevamento! *(Risata generale)*.

TAP - Però, come sei in ghingheri: uno spaventapasseri morirebbe d'invidia! Nel film...

PERRY - Il cioccolatino non ama la conversazione...

RANDY - *(imperioso, interrompe tutti)* Che ci fai qui?

TOMMY - Ero... Ero stanco e mi sono seduto...

SNOOPY - E adesso ti alzi in piedi, quando parli con noi!

TOMMY - *(incerto si alza)* Beh... *(I 6 gli si fanno vicini minacciosi)*.

RANDY - *(puntando il dito minaccioso su Tommy)* Lo sai, piccolo sgorbio nero, che questo posto è riservato ai bianchi... di, lo sai?

FRANCK - Avrebbero dovuto insegnartelo i tuoi colleghi di serraglio!

TOMMY - E' la prima volta che vendo giornali qui...

TAP - In effetti è la prima volta che vedo questa faccia da pipistrello...

PERRY - Allora ci vuole una lezione di buona educazione!

SNOOPY - Facciamo divertire lui o ci divertiamo noi?

TOMMY - *(stringe al petto i suoi giornali)* Non ho fatto niente di male e... *(fa per andarsene)*.

FRANCK - *(gli si para innanzi. Ironico)* Dove vai? Sta un po' con noi, festeggiamo la nostra conoscenza...

PERRY - *(gli pizzica una guancia)* Tanto più che non ci capita sovente di stare in compagnia di un simpaticone come te!

SNOOPY - *(trattenendo Tommy)* 'Sta buono!

TAP - Mio padre dice che i negri sono fannulloni e ladri!

POPY - ...e maledettamente pieni di pulci...

PERRY - ...sporchi e comunisti! Tu come gli altri...

TAP - Mio padre dice che i negri sono la maledizione dell'America!

TOMMY - *(con tutto il coraggio che gli resta)* Mio padre non è sporco, lavora e... *(I 6 ridono sguaiatamente)*.

FRANCK - Diamogli una lezione Randy!

RANDY - Fa un po' vedere le ultime notizie! *(Strappa i giornali dalle mani di Tommy)*.

TOMMY - Nooo! Per piacere... *(Si lancia per riprendere il suo tesoro, ma Perry con uno sgambetto lo sbatte a terra)*.

RANDY - Uh! Uh! Lo sapevo che ce li regalavi, cioccolato!

POPY - *(mentre gli altri ridono)* Cioccolato! Uh! Uh!

TOMMY - *(in ginocchio)* ...ti prego... se non riporto i giornali al Signor Wells...

RANDY - Non fare la commedia, pidocchione! *(Con una manata lo ricaccia in terra quindi*

distribuisce i giornali ai compagni) Gratis, signori, giornali assolutamente gratis... per gentil concessione della ditta Straccioni & C. *(Tutti fanno scempio di giornali)*.

FRANCK - *(con voce cattedratica in falsetto)* Leggete molto, ragazzi, la sana lettura è la chiave del successo... Ah! Ah!

POPY - *(con un inchino)* Oh, certo, Miss Post-card!

SNOOPY - *(improvvisa una danza di guerra intorno a Tommy con il giornale a mo' di gonnellino)* Bingo Bongo stare bene nel Congo, Bingo Bongo Bingo Bongo... Jaoooh! Auuuh!

POPY - Sei un fenomeno, Snoopy!... *(Lo imita)* Jaoooh! Bingo Bongo!

TAP - Come nel film «Morte sul fiume»... *(Fanno carosello intorno a Tommy)*.

PERRY - *(fa una pallottola di carta e centra in pieno viso Tommy che stava rialzando la testa. Con tono da imbonitore)* Avanti Signori e Signore, tirate al pupazzo nero! Solo dieci cents al colpo... avanti, signori... ogni colpo un premio!

(Tutti lo imitano e sommergono Tommy di pallottole di giornale. Egli si rannicchia in difesa contro la panchina).

RANDY - *(all'ultimo colpo)* Basta così, boys!... *(Poi rivolto a Tommy)* E tu non farti mai più vedere qui! Chiaro, Negro? Se ci caschi ancora tra i piedi... te la rivoltiamo quella pellaccia!

(I 6 sghignazzando raccolgono i libri abbandonati in giro).

POPY - Sei grande, Randy!

TAP - Come nel film «Il coltello nella schiena»... *(Risate, escono)*.

SCENA 2

(Tommy - Alvin - Salomone)

TOMMY - *(singhiozzando si rialza e comincia a raccogliere qualche giornale. Si accorge che è quasi impossibile rimetterli in sesto) ...e ora... (Tira su con il naso) ...come faccio a tornare a casa?*

ALVIN - *(entra con la cassetta del lustrascarpe a tracolla. Si ferma. Osserva Tommy che carponi raduna i suoi giornali. Tommy lo vede e lo fissa. Alvin gli tende un fazzoletto)* Forza marmocchio! Asciugati gli occhi e soffiati il naso... e molla quella cartaccia, tanto non ci cavi più un cavolo di niente!

TOMMY - Chi sei?

ALVIN - Mi chiamo Alvin... faccio il lustrascarpe all'angolo di Lavender Street... Ma tirati su, perdinci *(lo siede sulla panchina)* e tu chi sei?

TOMMY - Tommy... vendevo giornali... sono arrivati quei...

ALVIN - Quei maledetti del quartiere accanto. Lo immaginavo... Si fanno chiamare «le Jene»: e Jene sono!

TOMMY - E' meglio andarcene di qui. Se ritornano...

ALVIN - Non ritorneranno almeno per un po'. Sono spaparanzati al caldo a sciropparsi la televisione a quest'ora. Vieni, ti accompagno a casa.

TOMMY - *(quasi vergognandosi)* Non posso tornare a casa!... *(Sommesso)* Se torno senza giornali e senza soldi Mister Wells mi spacca la testa... Per stanotte girerò al largo... domani non sarà più tanto arrabbiato e me la caverò con qualche pedata ed una

scarrettata di parolacce!

ALVIN - Bah! (*Fa spallucce*) sono affari tuoi... (*Lo prende per le spalle*) Se non sai dove andare... potresti venire con me in un posto sicuro... è sempre meglio che dormire nei gabinetti della stazione! (*Fa metà di un panino e ne porge una parte a Tommy*) To! Si vede ad un miglio di distanza che hai il serbatoio in riserva...

TOMMY - Da mezzogiorno (*addentandolo*) mmh! mmh! Grazie!

ALVIN - (*mangiando*) Vedrai... dice mio fratello... che presto spappoleremo tutti i bianchi contro i muri della città... li spappoleremo... dice... proprio così...

TOMMY - Perché i bianchi ci picchiano, Alvin?

ALVIN - Boh!? Perché sono delle maledettissime carogne... ecco perché! Dai adesso (*si alza*) raccogliamo questa cartaccia e sbaracchiamo... Brillantina è capacissimo di dare la colpa a noi!

TOMMY - Chi è brillantina?

ALVIN - (*sorridendo*) Sei proprio un novellino di queste parti, eh!... Brillantina è McKay: il poliziotto del quartiere! Si sente il fetore della sua pomata un'ora prima del suo arrivo. (*Fa una bracciata di carta e si dirige verso il bidone*) Buttiamola qui dentro! (*Dal bidone spunta Salomone*).

SALOMONE - (*sorridendo con tono aulico*) Salute, ragazzi! La tigre dell'Alabama vi ossequia e sente che vi state sbafando un ottimo panino con salsiccia, sottoaceti e (*annusa, arriccias il naso*) il solito lucido da scarpe!

ALVIN - (*sorpreso*) Tigre, ma che diavolo ci fai lì dentro?

SALOM. - (*con l'indice sulle labbra. Misterioso*) SSST! Servizio segreto!

ALVIN - Lì dentro?

SALOM. - Già, così pare!

ALVIN - Tigre, ne hai fatte tante, ma questa le batte tutte!... Ma perché poi?

SALOM. - Perché! Perché! Perché! Ti sei iscritto all'F.B.I.?... Beh... stavo in perlustrazione (*gesto espressivo della mano = rubacchiare*) ...Ho sentito arrivare la ghenga di Randy e mi sono cacciato qui dentro... Meglio le bucce di patata che gli sganassoni, no? ...Quei vigliacchi se la sono presa con un altro... la cosa è andata per le lunghe e mi sono addormentato...

ALVIN - E non potevi uscire a dare una mano a quel poveraccio?

SALOM. - Dico, Alvin, ti gira? Quelli erano più di diecimila! (*rivolto a Tommy*). Immagino sia tu il poveraccio... ti è andata bene: sei ancora tutto intero!

(*Gli tende la mano*) Mi chiamo Salomone, ma tutti mi chiamano «il Tigre» (*fa la tigre e ruggisce*) per il mio coraggio, la mia...

ALVIN - ...ferocia ed il mio sangue freddo! ...e la mia fifa! Dai, Tigre, piantala con le litanie! Tommy sta con noi questa notte!

SALOM. - (*la sua gioia è sempre esplosiva*) Urrà! E potrebbe entrare nella nostra banda!

ALVIN - Non mi sembra il tipo... ma (*rivolto a Tommy*) se vuoi vendicarti mi sembra l'unica soluzione.

SALOM. - (*prorompente*) Evviva Tommy e lunga vita agli ALLELUIA!

ALVIN - Non badare a lui: è un pagliaccio.

SALOM. - Alvin, se non la smetti di insultarmi ti faccio un occhio... bianco (*ride*) ...fammi uscire, dai!

ALVIN - Con piacere!... (*Con un calcio rovescia il bidone e Salomone ne esce a quattro zampe*).

SALOM. - La tua gentilezza mi strizza le budella!...

TOMMY - Chi sono gli Alleluia?

ALVIN - E' la nostra società... parla piano... è un segreto!

SALOM. - Vuoi conoscerli? Spalanca quei fanali da agnellino che ti ornano la zucca ed ammira! *(Si dirige a sinistra e con le dita in bocca emette due forti fischi, poi dopo un breve intervallo un terzo)* A quest'ora sono tutti alla birreria di papà Charlie...

SCENA 3

(Tommy Alvin - Salomone - Willie - Dick - Johnny - Joe)

(Willie e Dick entrano da sinistra)

WILLIE - *(dinoccolato, bluejeans consunti, mastica un'inesauribile chewinggum)* Che c'è Tigre? ...Oh, ciao Alvin!

ALVIN - Ciao, Willie: non c'è Joe?

DICK - E' andato Johnny a chiamarlo *(indica a sinistra)* ...Eccolo!

(Joe e Johnny entrano da sinistra).

JOE - *(è il capo. Andatura strafottente. Nervoso. Coltello da Boy-scout alla cintura)* Salve ragazzi!

SALOM. - *(con un buffo inchino)* Salam, grande capo! *(A Tommy)* Tommy, questo è Joe, gran cacico! Lancia il coltello meglio di un messicano... *(indica gli altri uno ad uno)* Questo è Willie e questo è Dick e questo Johnny e questo Alvin, il bello, il fusto, il grande Alvin!...

JOE - Piantala, Tigre e chiudi il parlatorio. E un ordine!

DICK - Perché ci hai chiamati?

SALOM. - *(grugnisce facendo capire che tiene la bocca chiusa secondo l'ordine precedente)* Mmmmmh!

JOE - *(scocciato lo prende per il collo)* Uff! Io ti svito...

SALOM. - *(comicamente cede)* O.K., O.K... mi è tornata la parola... vi ho chiamati perché ...perché Tommy vuol stare con noi! *(dà una pacca sulla schiena di Tommy)* E' vero Tommy?

TOMMY - *(non sa che pesci prendere)* Veramente io...

SALOM. - *(mette da parte Tommy)* L'ho visto io, capo!... Combatte bene *(mima)*. Per poco non picchiava Randy e i suoi! *(Strizza l'occhio a Tommy)*.

JOE - *(severo)* Salomone!

SALOM. - *(mogio)* Sì, Joe?

JOE - Gli Alleluia sono una cosa seria, non un gioco per bambini... comunque per Tommy si può...

SALOM. - URRRA'! Joe, sei un cannone!

(Inizia con voce vibrante il canto n. 1. Gli altri proseguono. Tutti incominciano a ritmare prima con le mani, poi con tutto il corpo finché si trasforma in una danza. Un intermezzo è accompagnato da Salomone con il bidone per tamburo. All'improvviso da destra entra McKay!)

SCENA 4

(McKay e tutti i precedenti)

McKAY - *(adirato e saltellante. Minaccia tutti con il manganello che fa roteare in perpetuo con consueta abilità! Voce chioccia e sgraziata)* Che succede qui? Banda di scarabei! Sgomberare o vi sbatto dentro per schiamazzi e disturbo alla quiete pubblica... vi sbatto...

(I ragazzi fingono di ritirarsi, ma si pongono tutti in fila indiana dietro McKay e ripetono sincronicamente tutti i gesti del poliziotto: grattarsi la testa, minacce col manganello, pugni sui fianchi...)

McKAY - Domando e dico... poffarre... poffaraccio... se si debbano lasciare in circolazione questa ciurmaglia di... Scappate, eh? Perché a me non la si fa!
Non sono mica scemo, IO! *(Si gira di scatto e si trova faccia a faccia con Joe. Gli va tutto per traverso)* CHE??!!

JOE - *(gli si inginocchia buffamente innanzi)* I love you, Brillantina! *(McKay gli allunga una manganelata che Joe svelto schiva)* Gambe, ragazzi! *(Fuggono da sinistra)*.

McKAY - *(li insegue per un tratto)* Dannati farabutti! Vi insegnerò io a burlarvi della forza pubblica... della giustizia... Polverizzerò quelle vostre maledette testacce... se vi rivedo!... Bah! Selvaggi... *(Si volta per tornare a destra)*.

ALVIN - *(spunta solo con la testa da sinistra)* Sempre felici di rivedervi, Accalappiacani!

McKAY - *(si volta furibondo e riceve un pomodoro in pieno viso. Torna all'inseguimento)*
Ah! Se ti riprendo... poffare... *(Esce di corsa da sinistra)*.

Quadro secondo: La sede degli Alleluia

SCENA 5

(Gli Alleluia e Tommy)

(Salomone è il primo ad entrare da destra. Saltella al ritmo del canto n. 1 che continua a canterellare. Accende la luce, poi si inchina all'arrivo degli altri. Ognuno ha un suo posto e qualcosa da fare).

SALOM. - *(si inchina all'arrivo degli altri. A Joe)* Salute e onore al nostro grande capo!... Lunga vita a te, Alvin detto il grande... Salute, a te, Willie, detto il... *(furtivamente Dick si pone a carponi dietro le spalle di Salomone. Willie al suo arrivo spinge Salomone che piomba a terra. Da terra Salomone continua)* ...bifolco della prateria! *(Willie ridendo si getta su Salomone e fingono di lottare mentre gli altri ridendo fanno cerchio ed osservano tifando per l'uno o per l'altro, ma di colpo...)*.

JOE - *(pianta il coltello nella cassa)* Basta! Dateci un taglio! *(Tutti tacciono e l'osservano)* Dobbiamo decidere una cosa importante, prima! *(Punta l'indice su Tommy)* LUI! *(Tutti si voltano verso Tommy, che vorrebbe sprofondare)* Lui è entrato qui, conosce ormai il nostro rifugio segreto... Ci siamo dimenticati perfino di bendarlo; lui sa quasi tutto sugli Alleluia... chi siamo e cosa vogliamo... e non è nemmeno scemo a quanto sembra. *(Afferra il coltello)*. Così i casi sono due: o entra nella nostra banda o... *(Punta il coltello alla gola di Tommy. Con voce volutamente cupa)* gli tagliamo la gola e lo facciamo sparire in una fogna...

DICK - E' un po' mini, Joe, ma può servire...

JOHNNY - Per me è OK! E tu, Alvin?

ALVIN - *(a Tommy)* Sta tranquillo! Non ti faremo niente di male... Sei tu che devi decidere se metterti con noi, oppure no... E' vero Joe?

JOE - *(sorridente)* Certo, Tommy... noi tutti saremo molto contenti se deciderai di rimanere con noi... altrimenti potrai andartene. Dovrai solo impegnarti a non rivelare a nessuno il nostro segreto.

SALOM. - Dai, mezza cartuccia!

TOMMY io resto!

SALOM. - Evviva Tommy degli Alleluia! Jaooohh! *(Lo abbraccia)*..

JOE - Naturalmente dovrai essere messo al corrente delle nostre leggi. Ci penserai tu, Alvin?

ALVIN - OK Joe!

JOE - *(con uno schiocco delle dita, agli altri)* Noi abbiamo qualche altro lavoretto da sbrigare prima di sera. Vero, ciurma?... Prendete le cassette truccate.

(Ognuno comincia a preparare la sua cassetta da lustrascarpe).

SALOM. - Dobbiamo arrivare fino al porto?

WILLIE - Sì, e bisogna fare in fretta prima che sia buio, o daremo nell'occhio come King Kong dal barbiere...

DICK - Li portiamo a destinazione come ieri?

JOE - Sì. Tu vai con Johnny. Salomone, tu e Willie subito dopo zompate in Fleet Street da Benton James e chiedete ordini per domani. *(A Willie che si accinge ad uscire)* Dimentica questi aggeggi *(afferra spazzole e lucido)* e finisci a pulire cessi a Sing-Sing per il resto dei tuoi giorni.

SALOM. - La Tigre è pronta a scendere sul sentiero di caccia!

JOE - Come on, boys! E' ora! Mio fratello e gli altri ci stanno aspettando.

(Escono a destra).

SALOM. - Povero Tommy, in che mani sei capitato! Dottorone Alvin ti farà il lavaggio del cervello! *(Fugge mentre Alvin finge di inseguirlo)*

SCENA 6

(Alvin - Tommy)

ALVIN - Coraggio, siediti! *(Tommy si siede su una cassa. Dal soffitto filtra il dolente canto di uno spiritual).*

TOMMY - *(indica il soffitto)* Che cos'è?

ALVIN - Il garage di sopra. Di sera si riempie di vecchi negri che cantano e pregano... qualche volta viene un prete e dice Messa. Sai cos'è la Messa?

TOMMY - No...

ALVIN - Uh! Uh! ...è difficile da spiegare... sai almeno chi è Gesù Cristo?

TOMMY - Mmmmmh! *(Gesto che significa più o meno).*

ALVIN - Era un bianco... ma un bianco speciale! Diceva che tutti gli uomini sono uguali.. senza differenze di razza e di colore... *(scuote la testa)* si vede che erano pochi quelli che lo stavano a sentire...

TOMMY - Avrebbe dovuto andare alla Casa Bianca!

ALVIN - *(sorridente)* Già! *(Si fa penseroso).* Sarebbe finito come Kennedy o Luther King... Anche loro dicevano che i neri sono degni di rispetto... e sono in gamba... e non sono

sporchi, fannulloni, ladri, non tutti... Beh! BANG! BANG! (*mima*). Due colpi di fucile nel cervello e ora non dicono più niente... Anche Gesù Cristo l'hanno ammazzato... Così! (*Con le braccia allargate fa la croce*).

(*Un istante di silenzio sottolineato dal canto che stilla dal soffitto, grave e triste*).

TOMMY - Tu ci sei andato a scuola, vero Alvin?

ALVIN - Sì! (*Pensieroso*) Mi piaceva anche. E' una cosa pulita. Non ti sporchi mai i vestiti... stai tranquillo, al caldo... ci sbolognavano anche merenda gratis... dovevi solo studiare! Ed è bello, sai? Venivi a sapere meglio che al cinema. Ma per continuare ci voleva una barca di soldi... Mio padre è a Sing-Sing... Non ha fatto niente di male, ma è un negro e non ci sono buoni avvocati per un negro. Così ti condannano all'ergastolo anche se fregli solo un quarto di dollaro. (*Sputa*) Che porcheria!

TOMMY - Giusto, Alvin! E' una porcheria!

ALVIN - Ma finirà. Come dice mio fratello li spappoleremo tutti contro i loro bei muri, quei cani infarinati, e faremo un'America tutta di Neri (*si alza di scatto e da sotto un sacco estrae un mitra a canna corta*)... CON QUESTI!

TOMMY - (*lo guarda con apprensione*) E'... un mitra, Alvin?

ALVIN - Proprio... un piccolo, elegante, micidiale STEN a canna corta. Sai dove sono andati gli altri? A trasportare bomboniere come questa. Le prendiamo al porto smontate, le nascondiamo nelle cassette da lustrascarpe e le portiamo ai fratelli del Black Power per tutta la città... Ci pagano 4 dollari per ogni mitra che arriva a destinazione. Passiamo tranquillamente tutti i posti di blocco... nessuno pensa di ficcare il naso nelle nostre cassette!

TOMMY - Che ne fanno? (*Tocca il mitra con riluttanza*).

ALVIN - Hai mai sentito parlare dei franchi tiratori? Si piazzano sui tetti delle case e poi sparano in strada su tutti i bianchi che passano... su tutti (*mima*) Ta-ta-ta-ta Ta-ta-ta-ta... E quando arrivano i manettoni... (*soffia sulle punte delle dita riunite insieme*) sono già spariti...

TOMMY - E non li prendono mai, Alvin?

ALVIN - Uh! Uh!... una volta ne hanno beccato uno... l'hanno snidato con i cani... poi gli hanno scaricato i loro sparapalle sulla schiena... (*una pausa di silenzio in cui si sente più forte il canto dello spiritual*).

(*canta un pezzo del ritornello dello spiritual*) E' Nobody... molto bello! Lo imparerai anche tu. Noi li abbiamo imparati così...

TOMMY - Perché vi chiamate Alleluia?

ALVIN - E' una parola che si sente cantare sovente... Non sappiamo che cosa vuol dire... ma piaceva a tutti: ti dà coraggio... ci fa sentire meno soli.

TOMMY - (*si guarda intorno*) State sempre qui?

ALVIN - Beh, no! Ci veniamo solo qualche volta... questo è il nostro rifugio segreto. Quando non potrai tornare a casa, ti servirà per dormire al sicuro. Non è gran che, ma è meglio che i giardini pubblici... Per adesso solo Joe deve dormire qui... la sua casa è controllata dalla polizia... Quanto alle nostre leggi sono molto semplici...

(*Un lungo fischio lacera l'aria seguito da altri due più brevi. Rimette febbrilmente a posto il mitra e si affaccia all'apertura*).

Sono già di ritorno! Qualcosa è andato per traverso! (*Lancia un lungo fischio*) Questo vuol dire «via libera»... (*A Tommy*) non sembra nulla di grave.

SCENA 7

(Tutti gli Alleluia)

SALOM. - *(entrando a catapulta)* C'era la lucida, Alvin, con pettini fitti in tutte le strade... vacca boia!

ALVIN - *(a Tommy)* La lucida è la polizia e i pettini sono i blocchi stradali... *(A Salomone)* E gli altri?

SALOM. - Arrivano!

(Entrano tutti e ripongono a posto le cassette)

JOE - Niente da fare, stasera... ci sarà stato il solito spione che ha cantato troppo con gli stelloni. Ci possiamo fare la birra con gli sputafuoco, e nemmeno si può uscire per le strade. Non è igienico... *(Si guarda attorno)* Che spidocchiata ragazzi! *(Dà un buffetto a Tommy)* Come stai, Pallino?

TOMMY - *(intimidito)* Bene!

JOE - Se non ci fosse in giro qualche maledettissimo traditore, noi a quest'ora staremmo facendo qualcosa di più furbo... E invece eccoci qui *(allarga le braccia con aria di commiserazione)* felici come...

SALOM. - *(subito)* ...dei treni in salita!

JOE - *(a Tommy)* E sai cosa succede ai traditori? *(Fulmineo estrae il coltello e lo passa sotto il mento di Tommy)* Swiss! Estrazione rapida di tonsille, pomo d'Adamo, annessi e connessi... Questo cacciatelo bene in testa. Noi serviamo la causa dei Fratelli Neri con tutti i mezzi disponibili. Non scendiamo a patti con i bianchi se non per fregarli. Non facciamo niente che possa andare a vantaggio di un cane bianco. Non giochiamo con i ragazzi bianchi. Non andiamo a scuola con loro...

SALOM. - E questa è un'ottima cosa!

JOE - I bianchi ci odiano... noi li ricambiamo con gli interessi. L'hai capita, Angioletto?

TOMMY - Sì!

JOE - Non scherziamo, ricordatelo!... Guarda Johnny! Non cammina più come gli altri... Un bianco rognoso gli ha dato un calcio spezzandogli una gamba! Solo perché... Diglielo tu, Johnny, diglielo il perché...

JOHNNY - ...Perché lucidandogli le scarpe, gli avevo macchiato i pantaloni. All'ospedale non mi volevano, perché i posti per i neri erano tutti esauriti!

JOE - Poi Johnny è venuto da noi... *(in tono ammiccante e allusivo)* e a quel bianco, guarda un po' ...è bruciata la casa... Fiommm *(imita le fiamme con le mani)*, è bruciata come una torcia... Fiommm... Ti ricordi, Alvin? Saltava come un ranocchio, cercando di salvare la sua stramaledettissima roba! E qualcuno *(maneggia il coltello allusivamente)* ha tagliato gli idranti dei pompieri... e la casa alla fine non era più grossa di una cicca di Avana, fumo compreso... tutta è bruciata... proprio tutta!

JOHNNY - E noi ridevamo... e battevamo le mani...

(Un istante di silenzio. Poi Joe si scuote e riprende guardandosi in giro).

JOE - Bene! Visto che ci siamo tutti... potremo anche fare il rito di iniziazione per Tommy, no? Che ne dite?

JOHNNY - *(saltellando)* E' uno schianto!

WILLIE - E' un'idea olimpica, capo!

TOMMY - Cos'è?

SALOM. - L'ha visto Alvin in un cinema e noi lo abbiamo aggiustato un tantino... una cannonata, vedrai!

JOE - E allora diamoci da fare, popolo!

JOHNNY - E uno! *(pone sulla cassa centrale una latta piena di stracci e petrolio che servirà da braciere).*

ALVIN - *(a Tommy)* Se vuoi entrare nella nostra banda devi impegnarti sul tuo onore a lottare per la nostra causa. *(Con tono sempre più solenne).* Da schiavi siamo diventati liberi. E questa libertà non la possiamo più mollare, a costo di rimetterci la ghirba! Dovrai affrontare momenti difficili e pericolosi, ma non dovrai mai tirarti indietro.

(Viene acceso il braciere e si spegne ogni altra luce. Tutti si mettono un cappuccio nero con i grandi fori per gli occhi e si dispongono in semicerchio intorno a Tommy. Tutti hanno le braccia conserte allo stesso modo).

SALOM. - *(sottovoce)* Siamo OK, capo!

JOE - *(con il tono melodrammatico e solenne dei film)* Qual è il tuo nome?

TOMMY - *(preso dalla solennità della cosa)* Thomas Freddie Schull!

JOE - Thomas Freddie Schull, vuoi diventare membro della società segreta degli Alleluia?

TOMMY - Sì!

JOE - Thomas Freddie Schull guarda la tua mano, guarda la maledizione scritta sulla pelle: sei un negro! Pensa da quanto tempo non hai più il coraggio di girare liberamente per le strade, non puoi sederti dove vuoi, sei insultato per niente, picchiato e calpestato per la tua pelle nera... Solo perché la tua pelle è nera!

ALVIN - Eppure tu sei nato libero, come i bianchi, ma i bianchi non vogliono che tu sia libero... La nostra pazienza ha un limite. La nostra rabbia sta per scoppiare e l'angelo della morte passerà sulle case dei bianchi!

JOE - I cani bianchi siano maledetti... per sempre! Prendi! *(Gli porge un coltello).*

WILLIE - *(porta avanti un pupazzo di stracci completamente bianco)* COLPISCOLO!
(Tommy esita) COLPISCOLO!

(Tommy esegue e il pupazzo viene lasciato cadere a terra. Joe alza le braccia e si avvicina a Tommy, mentre gli altri iniziano il canto n. 2 sottovoce e a bocca chiusa).

JOE - Questa sia la tua legge! Ogni volta che vedi un bianco passare per la strada pensa ai negri frustati, ai negri spazzini, ai negri che non possono andare a scuola, pensa a te nato con le catene! Pensa alla grande disperazione del popolo nero!

(Lo spiritual si fa più forte. Cominciano a ritmarlo con le mani poi con il corpo, finché si trasforma in una vera e propria danza).

ATTO SECONDO

Quadro terzo: Il parco di periferia

SCENA 1

(Poppy - Randy - Tap - Snoopy)

(Risate da destra. Entrano in gruppo passandosi delle figurine).

POPHY - *(ha una figurina in mano)* Dove lo trovi un battitore come Jennison, eh?

RANDY - In qualsiasi fogna! Ah! Ah! Ah!

SNOOPY - *(con una pacca sulle spalle)* Bravo capo! Ah! Ah! Ah!

TAP - Intanto domenica i «Boston Panthers» ve le hanno suonate... eccome se ve le hanno suonate: c'era sul giornale...

SNOOPY - Peccato che non ci sia più il negretto di ieri: avremmo il giornale gratis!

POPHY - Se la stava facendo sotto, ah! ah! ah!

SNOOPY - Sarà a letto con 45° di febbre...

RANDY - Poco per un cannibale!

SNOOPY - Franck e Perry stanno tardando. Non pensi che sia capitato loro qualcosa? E già passato troppo tempo...

RANDY - Quei due fanno il fatto loro. Tap, butta un occhio qui attorno e portaci le novità. Se avvisti Franck e Perry fatti un fischio.

TAP - Va bene *(esce)*.

POPHY - Di sicuro qualcosa bolle in pentola... Ma se quei due non si spicciano a portarci notizie sicure e Joe coi suoi organizza il colpo, ci andremo di mezzo noi con lo stare qui mezza giornata a fingere di cascar dalle nuvole...

RANDY - McKay è innocuo, basta saperlo ungerne un tantino...

SNOOPY - Non è la prima volta dopotutto che piazziamo un colpetto alle spalle di quei negri. E diventerà ancora più interessante se ci scapperà anche qualche ripresa di boxe...

RANDY - Interessante proprio... *(ironico)* ma se c'è appena puzza di sventole, la prima cosa che si vede sono i tuoi tacchi!

SCENA 2

(Le Jene al gran completo).

TAP - *(arriva di corsa da sinistra)* Randy, ci sono!

RANDY - Chi? I nostri?

TAP - Sì! Franck e Perry. Con grosse notizie!

FRANCK - *(entrato da sinistra con Perry)* Missione compiuta, capo!

POPHY - E non vi hanno visto?

SNOOPY - *(tono alto)* Piantala, tu!

FRANCK - Mettete il silenziatore! *(D'ora in poi parleranno sottovoce)*. Devono averne uno a fare il palo nei paraggi e potrebbe sentire tutto.

PERRY - Saranno qui tra poco. Penseranno loro al poliziotto...

RANDY - Quindi noi li lasceremo fare e piomberemo sulla diligenza al momento buono...

FRANCK - No, ho un piano migliore. Ascoltate...

TAP - Boys! E in arrivo Brillantina McKay!

RANDY - Squagliamocela! Ci vediamo tutti tra 5 minuti all'angolo del drugstore. Via!

(Se la squagliano a destra).

SCENA 3

(Salomone - Tommy – McKay)

(Musica per staccare le scene. Entra da sinistra Salomone per nascondersi nel bidone della spazzatura).

SALOM. - Finalmente hanno sgomberato la piazza! *(Si guarda attorno)* Se tutto fila, la bonaccia è completa... *(entra nel bidone)* Figurarsi se non arriva Brillantina! Immersione! *(Chiude il coperchio. Fischiando entra McKay da sinistra; Salomone sbuca improvvisamente dal bidone)* Brillantina ina ina!

McKEY - *(si volge di scatto)* Aaah! Vi siete nascosti, eh? Brutti vigliacchi... Ma non crediate di farla in barba all'agente McKay! Kuh! Kuh!... Al quasi sergente McKay!

SALOM. - *(mentre il poliziotto gli gira le spalle)* Cucù!

McKAY - *(si volge di scatto)* Aaah! Ci sei! Ora ti manganello il cervello! *(Cerca con fare da segugio a passi felpati).*

TOMMY - *(entra improvvisamente da sinistra e prende McKay per le falde della giacca)* Signor agente! Presto, venga... la prego, signor agente, corra! Da Spencer si stanno ammazzando!

McKAY - *(lo afferra e lo solleva)* Ma io ti conosco! Ti ho visto ieri insieme a quella banda di selvaggi africani... che cosa vuoi darmi a bere, eh?

TOMMY - *(a stento)* Chiedo scusa, Signora guardia...

McKAY - *(fuori dai gangheri)* Signora chi? Ti polverizzo, ti riduco alle dimensioni di un pisello...

TOMMY - Pietà, signor agente... pietà... ma è vero quel che dico... la prego... da Spencer...

McKAY - ...si stanno ammazzando, me l'hai già detto... Questa puoi andarla a raccontare al Kaiser, testa fradicia... io non la bevo!

TOMMY - E' vero! Uno è lo sfregiato: ha il coltello...

McKAY - Uh-Uh! Ma tu vieni con me! *(lo stringe per un braccio)* Ci andiamo insieme da Spencer.

TOMMY - Ahi! Ahi! *(Escono da sinistra).*

SCENA 4

(Alvin - Salomone - Willie - Joe - Dick – Johnny)

(Immediatamente da destra sbucano tutti gli Alleluia. Ridono)

ALVIN - Ah! Ah! Ah! Il grande stellone ci è cascato!

SALOM. - *(dal bidone)* Quello ha la testa e i piedi piatti!

WILLIE - Ah! Ah! E' stata una fosforata gigantesca!

JOE - Basta! Starnazzate come un branco di oche! Ricordo solo che se il colpo fallisce per colpa di qualcuno, mi appendo la sua milza alla cintura. Capito?

DICK - Hai ragione, Joe!

JOE - Svelti allora! Abbiamo pochi minuti. Tigre!

SALOM. - All'erta sto! Tutto OK, capo! Immersione! *(Si chiude nel bidone. Gli altri si stringono attorno a Joe).*

JOE - Per gli altri tutto come stabilito: appena il signor Mathias avrà alzato la saracinesca della vetrina e sarà rientrato nel retrobottega, Dick e Johnny lanceranno i mattoni contro la vetrina, OK.

DICK e JOHNNY - OK!

JOE - Tutti gli altri arpioneranno tutto quello che c'è in vetrina. Dovete stare attenti a non tagliarvi con i frammenti di vetro. Bisogna agire molto in fretta... prima che il signor Mathias rientri in negozio dal retrobottega e... prendete soprattutto le stilografiche, qualcuna è d'oro! OK?

TUTTI - OK!

JOE - Maschere! *(Tutti infilano sul volto una grottesca maschera carnevalesca bianca).*

Questo renderà difficile l'identificazione, nel caso che qualcuno ci veda!

ALVIN - A quest'ora in quella via non c'è nessuno tranne Brillantina...

WILLIE - Ma Brillantina è andato a caccia di farfalle...

JOE - Come on, boys! GO! *(Escono a sinistra).*

(Musica. Fragore di vetri infranti. Musica).

VOCE - *(urlando)* Al ladro! Al ladro! *(Gli Alleluia rientrano di corsa da sinistra).*

JOE - Forza! Correre! Correre! *(Salomone dal di dentro apre il bidone ed Alvin vi getta dentro due sacchetti con la refurtiva. Salomone richiude subito)* Ed ora divertitevi! *(Escono tutti a destra).*

SCENA 5

(Salomone - Tommy - McKay)

(La scena rimane deserta un attimo. Dal bidone affiora la testa di Salomone. Guarda a destra e poi a sinistra. Fa per uscire. Rumore a sinistra. Si ritrae precipitosamente).

TOMMY - *(di corsa da sinistra)* AIUTO! *(Esce a destra).*

McKAY - *(che lo insegue)* Ti strappo il fegato!... Ti convertrizzo!... Vipera del Congo... ti... *(Si ferma di botto ai 3/4 di scena col fiatone)* UFF! *(Si appoggia al bidone)* Fregato... quel pulcioso figlio di cannibali, mi ha fregato! *(Batte un gran colpo di manganello sul bidone)* Ma lo pescherò... lo pescherò! E allora...

VOCE - Al ladro! Chiamate la polizia!

McKAY - *(forte, rivolto a destra)* Chiamate la polizia! *(Si riscuote capendo di essere lui la polizia)* Uh-uh! Che succede laggiù! Sgomberare! Sgomberare!

SCENA 6

(Salomone - le Jene)

(Dal bidone esce Salomone. Vedendo nessuno esce. Sta per richiudere quando...).

RANDY - *(compare a sinistra. Con fare beffardo)* Salve! *(Stacco forte di musica).*

SALOM. - *(indietreggiando)* Che vuoi?

RANDY - E' la prima volta che vedo l'immondizia uscire da sola dall'immondezzaio! *(Ironico)* Non vorrai mica dirmi che sei un nipote di Mary Poppins, no?

SALOM. - *(sempre indietreggiando mentre Randy lo incalza)* Che vuoi?

RANDY - *(indica i sacchetti)* Vedere che hai lì dentro!

SALOM. - NO! *(Fa per fuggire).*

PERRY - *(gli arriva alle spalle)* Uh! Uh! Chi si vede! Mister Sberleffo! *(Lo spinge in mezzo alla scena)* Dove si va di bello, cioccolato? *(Entrano le altre Jene).*

FRANCK - Sta a vedere che ha fatto fagotto per tornare nello sperduto villaggio della foresta!

TUTTI - Ah! Ah! Ah!

RANDY - Avanti, puzzola vagante, apri le manine e fa vedere a zio Randy!

SALOM. - *(gli sputa addosso)* Vigliacco!

RANDY - *(lo prende per il colletto)* Guardami bene in faccia, pidocchione... perché è l'ultima volta.

SCENA 7

(Le Jene e gli Alleluia)

JOE - *(compare da destra con tutti i suoi)* PER TE è l'ultima volta, se non riporti a casa quelle manacce, vaniglione!

RANDY - Guarda, guarda, la tribù al completo, con lo stregone in testa... State cercando l'obolo per i paesi sottosviluppati?

POPY - *(indietreggiando)* Sarà meglio... togliere le ancore, Randy... tira aria di sventole!

ALVIN - Dici bene; posapiano! Sventole e sgrugnoni! *(Colpisce Franck. Franck fa per slanciarsi contro Alvin, ma Randy lo trattiene).*

RANDY - Sta calmo, Franck! Questa la voglio sistemare io...

JOE - *(sprezzante)* Cos'è? Ti sei fatto fare una cura a base di fegato?

RANDY - Sarai tu ad avere bisogno di una buona cura, fra poco... Se hai abbastanza coraggio, accetta che sia una sfida tra noi due soli a decidere a chi deve appartenere il malloppo! OK?

JOE - A quanto pare sei un accanito lettore di fumetti... OK! Sarà un piacere per me gonfiarti quel bel visino bianco...

RANDY - Vale tutto, zulu! *(Gli altri si allargano a cerchio e mentre Randy e Joe lottano, sottolineano le fasi della lotta con urla ed incitamenti).*

PERRY - Spaccagli il muso!

ALVIN - Dacci dentro Joe!

SALOM. - Fagli fare indigestione di denti!

FRANK - Spaccalo! *(Gli altri, a soggetto, dicono simili facezie).*

(Mentre tutti sono intenti a seguire la lotta Perry strappa i sacchetti dalle mani di Salomone e si lancia a sinistra. Salomone lo placca, ma Perry esegue un passaggio rugbistico dei sacchetti a Franck che scompare a sinistra).

SALOM. - *(strillando)* Ehi! Prendetelo! Joe mi ha fregato! *(Si buttano tutti all'inseguimento. Dopo un istante anche Joe e Randy si lanciano dietro ai loro).*

JOE e RANDY - Aspettateci! Boys! *(Resta in scena solo Tommy incerto sul da farsi).*

RANDY - *(da fuori scena)* Le pietre, Perry!

ALVIN - *(da fuori scena)* L'ho preso!

SNOOPY - *(da fuori scena)* Aahiaaa!

TOMMY - *(guarda con apprensione dal limite sinistro della scena)* Suonalo Alvin! *(Urla)* Attento, Willie, attento alle spalle *(corre a nascondersi dietro il bidone)* Mamma mia! *(Arrivano in scena due o tre pietre)* Aiuto! *(Dopo un po' torna fuori)* Addosso tutti ora! Aspettami! Aaaaa... *(Opera una carica a sinistra ma viene rispedito in scena a tuffo)* ...ddosso! Accidenti! *(Si scuote e torna a guardare)* Conquistato, hippiyee! *(Mima dei colpi all'aria)* Così, picchialo, più forte... *(Si morde le mani)* Ahi! *(Le urla si allontanano).*

JOE - *(da fuori scena)* Fuggono!

RANDY - *(da fuori scena)* Tirate! Tirate! *(Musica e rumori si smorzano fino a svanire. Tommy*

si siede sulla panchina).

TOMMY - Accidentaccio che razza di pestaggio: quelli non si sbombano mica per finta!

SCENA 8

(Tommy – Jimmy)

JIMMY - *(entra lentamente da destra. E' cieco. Cammina lentamente con le mani protese in avanti)* Randy?

TOMMY - *(appena lo vede si nasconde dietro il bidone poi accorgendosi che Jimmy è inoffensivo tenta di fare la voce grossa)* Se non scappi più che in fretta ti do una sgrugnone sul muso...

JIMMY - *(sorride)* Ciao!... Che cos'è uno sgrugnone? *(Continua ad avanzare).*

TOMMY - Fermo! Non menare il can per l'aia... e non fare un altro passo o ti inchiodo col mio destro micidiale!

JIMMY - Come ti chiami?

TOMMY - *(tono western)* Fulmine! Tom Fulmine!

JIMMY – Io Jimmy... Jimmy Jackson!

TOMMY - Basta con le ciancie! E' inutile che tu cerchi di gabbarmi, faccia di farina... non riuscirai a distrarmi!

JIMMY - Ma io non voglio distrarti *(fa ancora un passo).*

TOMMY - Fermati... se fai ancora un passo... la vedi questa pietra?

JIMMY - *(sorridente)* No!

TOMMY - Perché non la vedi *(gliela mette sotto il naso)* Guardala!

JIMMY - *(tranquillo)* Perché sono cieco!

TOMMY - Non ti credo!... E' tutto uno sporco trucco! *(Fa il gesto di tirare)* Io ti...

JIMMY - E vero! *(Fa un passo ed inciampa cadendo a terra).*

TOMMY - *(rimane un attimo interdetto; lascia cadere la pietra)* Davvero non ci vedi?

JIMMY – *(fa cenno di no)* Mi aiuti?

TOMMY – *(allunga le mani e poi le ritrae)* Ma io... sono negro!

JIMMY – Che cos'è un negro?

TOMMY – E' un... è una cosa!

JIMMY - *(si è rialzato; le sue mani brancolando cercano Tommy)* E non le hai le mani?

TOMMY - Certo che ce le ho! *(Le allunga e Jimmy le afferra).*

JIMMY - *(con le mani lo sfiora)* E hai anche le braccia e il collo... e la faccia e gli occhi... e le orecchie!

JIMMY - Ma allora dov'è che sei negro?

TOMMY - Qui!... Bah, come faccio a spiegartelo? Sulla pelle!

JIMMY - *(gli sfiora il viso)* Che cos'ha la tua pelle?

TOMMY - *(spazientito)* E nera!

JIMMY - E com'è il nero, Fulmine?

TOMMY - Uh-uh!... il nero è... il nero! Uffa! Poi non mi chiamo Fulmine... ti ho detto una bugia.. il mio nome è Thomas Schull!

JIMMY - Felice di conoscerti Tommy!

TOMMY - Anch'io Jimmy! *(Rimane silenzioso un istante)* Ma non dirmi poi che non ti ho avvertito: sono un negro!

JIMMY - Ma se negro non vuol dire niente, perché ti preoccupi tanto?... Vuoi essere mio amico?

TOMMY - Certo! Davvero... sei contento di stare con me?

JIMMY – Ma sì!

TOMMY - Vieni, siediti! (Lo aiuta a sedersi sulla panchina>.

JIMMY - Dove siamo?

TOMMY - Nel parco!... Siamo seduti su una panchina...

JIMMY - Com'è la giornata?

TOMMY - Mmm! Così così... né bella né brutta... grigia come... beh! Lasciamo perdere!

JIMMY - C'è il sole?

TOMMY - Una fettina solo!

JIMMY - E bello il sole vero?

TOMMY - Uh-uh! Non lo guardo mai... fa male agli occhi guardarlo...

JIMMY - Lo vedrò, sai? Forse presto, non so... il Professore dice che posso essere operato... un trapianto... Sai cos'è un trapianto?

TOMMY - No, mai sentito!

JIMMY – E'... come se ti mettessero gli occhi di un altro. Tu me li daresti i tuoi occhi?

TOMMY - *(lo guarda incuriosito)* I miei occhi?... beh, potrei dartene uno! *(Si mette una mano su un occhio)* con uno solo ci vedo ancora... così ci vedremmo tutti e due!

JIMMY - Grazie Tommy!

TOMMY - Adesso sarà meglio andare... Se vuoi ti accompagno a casa! Dove abiti?

JIMMY - In una casa...

TOMMY - Bella scoperta! Lo sai l'indirizzo?

JIMMY - No, ero con mio fratello... Poi si è allontanato, dicendo che sarebbe tornato presto...

TOMMY - Accipicchia, e adesso come fai?

JIMMY - Mah?... Aspetterò!...

TOMMY - Vieni con me... ti porto in un posto dove ho molti amici... potranno aiutarti a tornare a casa... magari ti conoscono!

JIMMY - Va bene! Dammi una mano! *(Musica. Escono a sinistra tenendosi per mano).*

Quadro quarto: La sede degli Alleluia

SCENA 9

(Tommy – Jimmy)

(E giorno, ma la luce è scarsa. Tommy e Jimmy entrano da destra sempre tenendosi per mano).

TOMMY - *(guida Jimmy)* Sta attento... così, piano!

JIMMY - Grazie!

TOMMY - Ecco, puoi sederti qui! *(Lo fa sedere su una cassetta).*

JIMMY - Dove siamo?

TOMMY - Peccato che tu non lo possa vedere... è una cannonata! E' *(con tono da cospiratore)* il covo degli Alleluia!

JIMMY - Gli Alleluia? E chi sono?

TOMMY - Sono dei ragazzi neri come me... uhm... già, per te non fa nessuna differenza... e si sono messi insieme per combattere i bianchi...

JIMMY - ...quelli come me insomma!

TOMMY - *(mesto. Colpito dall'assurdità della cosa)* Sì!

JIMMY - E perché?

TOMMY - Perché... è difficile spiegarcelo! Dice Alvin che è perché i bianchi sono delle

maledette carogne...

JIMMY - E i neri?

TOMMY - Che ci possono fare se i bianchi li bastonano, li insultano, li mandano a marcire in galera se rubano un cent? Eh? Che ci possono fare? Se i bianchi comandano sempre e fanno tutto quello che vogliono ed i poveri negri devono sempre ubbidire e sempre avere fame? Dice il fratello di Alvin che un giorno spapperemo tutti i bianchi contro i muri della città... Abbiamo anche un mitra, sai?

JIMMY - Un mitra? A che serve?

TOMMY - *(con tono importante)* Sei proprio un bamboccio! Un mitra: ta-ta-ta... serve ad ammazzare la gente!

JIMMY - E che cosa ne farete voi?

TOMMY - Lo adopereremo per far fuori tutti i bianchi... meno te, naturalmente!... Ora sei amico mio!

JIMMY - Oh Tommy! Ma è terribile! Non sarebbe più bene... come noi due?

TOMMY - Mmmm... Hai ragione Jimmy! *(Rumori da destra. Alcune voci lontane. Tommy si alza agitato)* Oh! Arrivano!

JIMMY - Chi?

TOMMY - Gli altri... gli Alleluia!

SCENA 10

(Gli Alleluia - Jimmy)

SALOM. - *(entra arrabbiato)* Accidenti, accidentaccio... Mi ha ridotto in bistecca la mascella... Hallo, Tommy!

TOMMY - Ciao, Tigre!

SALOM. - *(si abbandona pesantemente su una cassetta senza notare la presenza di Jimmy)* Ah! Se lo pesco per la strada... gli appendo le budella al collo... gli appendo!

JIMMY - Chi è, Tommy?

SALOM. - *(senza volgere la testa a Tommy)* Com'è che hai cambiato voce e ti chiami da solo? *(Si volta e vede Jimmy)* ...EHL... *(Si alza di scatto e punta l'indice su Jimmy)* Che cos'è... che cos'è quella roba?

TOMMY - *(si interpone tra Salomone e Jimmy)* Ora ti spiego! Vedi...

SALOM. - *(con tono irato)* Non dirmi che sei stato tu a portarlo qui!

TOMMY - *(abbattuto)* Sì!

SALOM. - Brutto sporco... Giuda! Hai infranto il nostro giuramento! *(Alza la mano per colpirlo)*.

JOE - *(compare con gli altri)* Ti ha morsicato la tarantola, Tigre? Si sentono le tue urla fin dalla strada!

ALVIN - Quel branco di deficienti bianchi avrà pane per i suoi denti...

DICK - *(sempre senza notare Jimmy)* Dovremmo vendicarci, Joe!

SALOM. - Puoi farlo subito, Dick! Tommy ha fatto un prigioniero!

TUTTI - Eeehhh!

SALOM. - Guardate un po' qui... *(Spinge Tommy)* Spostati tu!

JOE - *(Guarda Jimmy e poi punta l'indice su Tommy)* Ma sei diventato matto?

JIMMY - *(tranquillo e sorridente)* Salve!

SALOM. - Hai poco da sfottere, tu!

WILLIE - Torturiamolo, capo! Lo pestiamo per benino e poi lo ributtiamo in strada!

JOE - Col cavolo! E domani lui ci riempie la casa di piedipiatti! *(A Tommy)* Ma hai perso le

valvole per la strada, di?

TOMMY - Lasciate che vi spieghi!

JIMMY - Posso spiegarvi io...

DICK - *(lo spintono)* A cuccia, tu!

JIMMY - *(cade a terra)* Ahi!

TOMMY - No, Dick, è cieco! *(Si lancia su Jimmy e lo aiuta a rialzarsi. Tutti rimangono sorpresi. Una pausa di disagio. Tommy è sul punto di scoppiare a piangere)* Sì! Ecco perché non ho tradito anche se l'ho portato qui... Lui non potrà mai rivelare il nostro rifugio segreto...

ALVIN - Ma tu avevi giurato odio eterna ai bianchi solo ieri sera...

TOMMY - Sì, ma Jimmy *(a voce bassa)* è diverso.

JOE - Diverso? E' un bianco e basta! E tutti i bianchi sono...

SALOM. - *(impetuoso)* Credi che se ci fosse uno di noi al suo posto fra le grinfie delle Iene, quelli farebbero tanti complimenti? *(Ironico)* Se il signorino vuole accomodarsi noi gli spacchiamo la testa e poi lo riduciamo a scendi-letto! Più gentili di così si muore...

ALVIN - Non lasciarti ingannare dalle apparenze, Tommy. I bianchi sono sempre bianchi... e odiano i neri... noi non possiamo far altro che contraccambiarli!

TOMMY - Ti prego, Alvin, cerca di capire... per lui il colore della pelle non conta... Non può contare! Diglielo tu, Jimmy!

JIMMY *(cerca la mano di Tommy)* Tommy ed io siamo amici! Che importa se la sua pelle è diversa dalla mia? Se la nostra bocca, le nostre mani, le nostre parole sono uguali... perché dovremmo odiarci?... Io vorrei essere amico di tutti voi... sono sempre solo in casa... deve essere bellissimo essere un Alleluia!

JOE - *(duro)* Parlami di mia zia paralitica e mi metto a piangere!

TUTTI - Ah! Ah! Ah!

DICK - *(trae gli altri in disparte. Sottovoce)* Mi è venuta un'idea magnifica, Joe! Sta a sentire...

JOE - Se è una delle tue solite allucinazioni, no, grazie!

DICK - E' una cosa seria, Joe!... Te lo assicuro!

JOE - Allora metti su il disco e sentiamo! *(Gli altri si fanno più vicini)*.

DICK - Hai notato i vestiti del piccolo rompiscatole?

JOE - Beh, se è solo per una lezione di moda...

TUTTI - Ah! Ah! Ah!

DICK - Non rugatemi e ascoltate: è chiaro che proviene da una famiglia discretamente granosa... perlomeno senza problemi di verdoni!

WILLIE - Ha ragione, Joe!

JOE - Tira avanti!

DICK - *(in un soffio)* Facciamo un kidnapping!

GLI ALTRI - E'? Che cosa?

ALVIN - Ha detto kidnapping: rapimento di bambini!

JOE - E noi dovremmo rapire quel coso?

DICK - Uh! Uh! A quanto pare è già fatto... Chi vuoi che venga a cercarlo qui? Non ci rimane che chiedere il riscatto e il gioco è fatto!

TOMMY - *(piano, piano si è avvicinato al gruppo)* Che cos'è un riscatto?

SALOM. - E' una parola spagnola che significa: impicciati dei fatti tuoi!

(Tommy si ritira vicino a Jimmy).

JOHNNY - Non ci capisco niente!

SALOM. - Non è una novità!

JOE - Stop! Torniamo a bomba! *(A Dick)* Spiegati meglio!

DICK - Il bamboccio è qui: nessuno lo sa! Paparino e mammina staranno dannandosi l'anima per cercarlo in tutta la città... Meno che qui... Chi vuoi che pensi a questo buco? Le setacciate della polizia non sono mai arrivate qui... ci considerano ladruncoli deficienti e basta!

ALVIN - D'altra parte non lo cercherebbero mai così vicino al punto in cui è scomparso...

JOE - *(a Dick)* Dacci dentro!

DICK - Noi mandiamo una letterina ai suoi genitori in cui chiediamo un paio di centoni se vogliono rivedere vivo il bambolotto. Naturalmente il paparino scuce subito i dollari e noi gli spediamo il piccolino sano e salvo... Riuscirà, l'ho visto in un paio di film; so come si fa!

ALVIN - Ma non sappiamo chi sono i genitori!

DICK - *(si gratta la testa)* Già, non ci avevo pensato!

WILLIE - Torturiamolo e facciamolo dire a lui!

JOE - Non mi va: e se si mette ad urlare?

SALOM. - Possiamo informarci nei dintorni... Qualcuno starà ben cercando l'angioletto occhi-chiusi, no?

JOE - E' passabile ma non bisogna destar sospetti!...

SALOM. - Faremo attenzione...

ALVIN - Credi davvero che ce la potremo fare, Joe? Ho paura che...

JOE - Cos'è? Ti è andato in acqua il sangue, oggi? Se la cosa funziona avremo tanti soldi... da nuotarci dentro. Se la cosa funziona... Ma perché non dovrebbe funzionare?

DICK - Ce la faremo, capo!

JOE - Sì ragazzi! Siamo sempre stati insieme! Stiamo per attuare il colpo più grosso che mai ci sia passato per le mani! Se ci riusciamo sono sicuro che i grandi ci faranno entrare nel loro gruppo. Saremo *(con voce trionfante)* «Pantere nere»... Con noi la causa trionferà! Aspettate... *(prende il mitra e lo tende)* Giurate di mantenere il segreto e di lottare con tutte le vostre forze per la riuscita del piano... ALLELUIA!

TUTTI MENO ALVIN - ALLELUIA!

JOE Alvin?

ALVIN - *(tende la mano)* Va bene, Joe! Alleluia!

(Salomone intona il canto n. 3: «We shall overcome». Tutti lo mimano e cantano. Finita la prima parte, Jimmy continua da solo a bocca chiusa. Tutti lo ascoltano per un istante. Dick fa per mollargli un manrovescio. Alvin lo ferma).

ALVIN - Lascialo cantare!

DICK - Ma...

ALVIN - *(lo fissa serio)* Lascialo!

(Dick abbassa le mani. Alla fine del canto Tommy cerca di approfittare della situazione per sgattaiolare via. Con un balzo Willie lo blocca).

WILLIE - Ehi! Il merlo prende il volo!

JOE - Lo sapevo che non c'era da fidarsi delle mezze cartucce.

TOMMY - *(in ginocchio)* Oh, Joe, ti prego! Ho capito sai cosa volete fare a Jimmy! Vi prego, non fatelo!

JOE - Basta piagnone! *(Gli punta il coltello alla gola)* Sei un traditore! Uno sporco traditore!

TOMMY - *(disperato)* NO!

JOE - Farai la fine che ti sei cercata!... Ma non ora. Tigre, tappagli quel forno! Johnny, Dick legatelo!

(Lo legano e lo imbavagliano come un salame, quindi lo buttano in un angolo. Jimmy segue tutto con crescente orgasmo).

JIMMY - Non gli fate male, per piacere!

JOE - *(gli si avvicina)* Stammi bene a sentire, fiorellino! Se apri ancora quel maledetto boccaporto ti faccio fare indigestione di denti, hai capito? Ora te ne stai qui buono, buono e noi andiamo a cercarti mamma e babbino... *(Cambia tono)* Su, dicci come si chiama papà!...

JIMMY - *(incerto)* Edward... Edward Jackson!

JOE - Ne so quanto prima! Dove abiti? In quale via?

JIMMY - Non lo so!

JOE - Non perdiamo tempo. *(Agli altri)* Ragazzi ora tocca a voi! Ci ritroviamo qui oggi pomeriggio. Tutto quello che trovate è buono. Appena scovate qualcosa che brucia correte subito ad avvertirmi. Chiaro?

TUTTI - OK.

JOE - Fuori allora!

(Gli Alleluia meno Joe escono).

SCENA 11

(Joe - Tommy - Jimmy)

(Un istante di silenzio pesante. Joe si siede ed incomincia a pulire il mitra. Jimmy, a disagio, lo cerca).

JIMMY - Joe, scusami...

JOE - *(si volta verso di lui)* Ti ho detto di chiudere il becco!

JIMMY - Io avrei bisogno... *(Gesto inequivocabile per indicare gabinetto).*

JOE - Ah! Sta a vedere che devo anche fare la balia, ora! *(Si alza e di mala grazia trascina Jimmy verso destra)* La prima porta a destra... ah, già... non ci vedi... vieni qui! *(Escono a destra. Tommy si divincola e mugola. Rientra Joe).* E stai fermo tu! O, perdiana, ti inchiodo al pavimento. *(Si siede di nuovo e riprende a pulire il mitra. Rientra Jimmy a tentoni)* Hai visto che la sai ritrovare la strada, eh?... E alza quel piede se non vuoi sbattere il tuo preziosissimo nasino per terra! *(Con un calcio gli toglie l'ostacolo davanti ai piedi).*

JIMMY - Grazie!

JOE - Va' al diavolo!... E non credere di rammollirmi con i tuoi grazie e le tue moine. *(Gli si mette davanti a gambe larghe)* Lo vuoi capire, sì o no, che ti abbiamo rapito? RA-PI-TO! Vuol dire che se tuo padre non scuce duemila dollari, noi ti facciamo la pelle! Ti accoppiamo! Va bene?

JIMMY - *(tranquillo)* Sì!

JOE - Sì? Ma lo sai che sei proprio svitato? *(Alza le spalle)* Per me... che vuoi che me ne importi?

(Una pausa di silenzio. Joe torna a sedersi).

JIMMY - Joe?

JOE - Mmmm! (*Quasi un grugnito*).

JIMMY - Non potresti liberare Tommy?

JOE - No! Non ho pietà dei traditori!

JIMMY - Perché dici così? Tommy non ha tradito!

JOE - Sì, invece! Ha introdotto un nemico nel nostro covo segreto! franto il giuramento...

JIMMY - Ma io non sono un nemico!

JOE - (*marcato*) Tu sei un nemico... tutti quelli che hanno la faccia me la tua sono nostri nemici... nemici dei neri!

JIMMY - (*accompagnando con gesti calmi*) Non hai mai pensato che forse quello che conta sta dentro di noi e non sulla pelle?

JOE - Non incominciare con le tue prediche! Con me non attaccano.

JIMMY - (*gli si siede vicino*) Non ho mai visto i colori, ma ho sempre creduto che sono una cosa meravigliosa... mia madre mi porta sempre un mazzo di fiori vicino al letto e mi li descrive: questo è rosso, questo è giallo, questo è bianco, questo è blu... Io li odorò, li sfiorò e sento che sono bellissimi... tutti insieme... con un profumo diverso, con petali diversi, con colori diversi, ma insieme... Un fiore da solo è triste... come un ragazzo solo (*lunga pausa*). Se anche gli uomini hanno colori diversi è per far più bello il mazzo!

JOE - (*mima con barba colossale*) Mmmm!

SCENA 12

(*Alvin - Tommy - Joe - Jimmy*).

(*Alvin è entrato all'inizio dell'ultima battuta di Jimmy e si è fermato nella penombra. Ha sentito tutto*).

ALVIN - Ha ragione, Joe!

JOE - (*sorpreso*) Alvin! Cosa fai qui?

ALVIN - Volevo parlarti. Ho sentito quello che diceva lui... era proprio questo che volevo dirti!

JOE - (*sempre più sorpreso*) No, Alvin... non puoi essere d'accordo con quello che ha detto faccia d'angelo!

ALVIN - (*si avvicina a Jimmy*) Non hai paura di noi, vero?

JIMMY - (*sorridendo*) No!

ALVIN - Perché?

JIMMY - Perché avete la voce buona! Siete dei ragazzi come me. Perché dovrei avere paura?

ALVIN - Anche Joe?

JIMMY - Sì!

JOE - Non dirmi che dai ascolto a questo deficiente!

ALVIN - (*a Jimmy*) Non dargli retta... è troppo orgoglioso per ammettere di avere torto.

JOE - Questo è il colmo! (*Punta il mitra*) Io vi...

ALVIN - (*ridendo*) Metti via lo sputafuoco, Joe... mettiti a sedere e stammi a sentire... (*Joe esegue*) Jimmy ha ragione!

JOE - L'hai detto diecimila volte!

ALVIN - E' stupido odiarci, quando abbiamo tutto da guadagnare ad andare d'accordo... Ma c'è un'altra cosa che mi preme dirti, Joe. Finora abbiamo sempre giocato a fare i duri, ad imitare i grandi, ma se ora tu lasciassi continuare questa storia del rapimento ci mettiamo in pasticci grossi. Lo sento! Poi... è ora di smetterla di giocare. Dobbiamo diventare

uomini ormai. Vuol dire che dobbiamo avere idee nostre capisci?

JOE - Fai di tutto per ammortizzarmi, ho capito!

ALVIN - Noi abbiamo sempre creduto quello che ci dicevano i grandi. Abbiamo bevuto tutte le loro parole...

JOE - Ed i grandi ci hanno fregato?

ALVIN - Proprio! Ci hanno insegnato solo odio: i bianchi odiano i neri, noi dobbiamo odiare i bianchi... E' una catena che non finirà mai!

JOE - E vorresti romperla tu?

ALVIN - Non io:. NOI, tutti insieme. Se impariamo a non odiarci adesso, da grandi non insegneremo ai ragazzi ad odiarsi, capisci? E la catena sarà spezzata!

JOE - Noi siamo pochi, Alvin: l'America è grandissima.

ALVIN - Quello che importa è incominciare.

JOE - Tuo fratello e gli altri ci renderanno la vita difficile...

ALVIN - Vale la pena tentare. Sai, ho pensato tutto questo quando ho visto lui (*indica Jimmy*). Ricordi vero? (*Inizia il canto n. 4 «Di che colore è la pelle di Dio»*).

SCENA 13

(*Alvin - Tommy - Jimmy - Joe - Salomone*)

SALOM. - (*irrompe di colpo*) Joe! Joe! Missione compiuta! (*Sorpreso*) Vedo con piacere che avete fatto amicizia. (*Ansimando*) Me l'ha detto mia madre che lavora dai Morris... E' il fratello di Randy Jakson, il capo delle Jene! (*Stacco di musica*).

JOE - (*si volta verso Jimmy con i pugni chiusi*) Il fratello di quel...

ALVIN - Grazie, Tigre! Ma non se ne fa più niente!

JOE - Eh no! Le cose cambiano se è il fratello di Randy Pestamusi!

ALVIN - Joe! Dobbiamo pur incominciare anche se è difficile!

JOE - (*lascia cadere le braccia lungo i fianchi*) E va bene, ma dobbiamo aspettare gli altri... devono esserci tutti!

JIMMY - E Tommy?

JOE - Slegalo Tigre!

SALOM. - (*trascina Tommy ed esegue. Tommy non dà segni di vita. Salomone è disperato*) Joe! Alvin! Non si muove più! TOMMY E' MORTO!

JOE e ALVIN - (*accorrono*) Cosa?

JIMMY - (*strilla*) No!

(*Stendono Tommy sul pavimento quindi lo osservano senza fiato*).

ALVIN - Non è possibile!

(*Improvvisamente Tommy, come se fosse nel suo letto, si gira dall'altra parte e con un sospiro continua tranquillamente a dormire. Un sospiro ed una risata di sollievo da parte di tutti*).

ATTO TERZO

Quadro quinto: Lo scantinato degli Alleluia

SCENA I

(Tutti gli Alleluia più Jimmy).

(Gli Alleluia, meno Dick, sono seduti in semicerchio. Stanno discutendo: la musica copre le loro parole. Tommy e Jimmy sono in disparte. Musica in dissolvenza: sta parlando Alvin).

ALVIN - ...Ecco il motivo per cui credo non dobbiamo proseguire nel piano. Questo è tutto!

JOHNNY - Non mi convince troppo, Joe!

JOE - Lascia perdere, Johnny. Alvin ha ragione.

DICK - *(entra trafelato)* Joe! Joe! *(Ha una radiolina in mano)* Ci stanno cercando: lo ha detto poco fa la radio! C'è la lucida per le strade.

JOE - *(sorpreso)* Ehi, pedala indietro! Comincia dalla prefazione!

DICK - *(ansante)* Ha detto lo sfregiato che ci mandano alla sedia elettrica se ci prendono... c'è la pena di morte per i rapitori di bambini!

JOE - *(si alza lentamente fissandolo)* Chi te l'ha detto questo?

DICK - *(indietreggia)* Lo sfregiato!

JOE - *(lo afferra per il colletto)* E chi ha detto allo sfregiato che il ragazzo è qui?

DICK - *(pianissimo)* Io...

JOE - Cretino! *(Gli appioppa due ceffoni).*

ALVIN - Lascialo stare, Joe! Ormai siamo nei guai fino al collo.

JOE - *(arrabbiato)* Ma lo vuoi capire che questo animale ha spifferato tutto alla peggiore carogna di tutta l'America?

ALVIN - L'importante è sapere se veramente ci stanno cercando. Non credo che...

SALOM. - Potremmo rispedire subito Jimmy a casa!

ALVIN - Se veramente credono che sia stato rapito e ci vedono con lui o vengono a sapere che è stato qui... la nostra pelle non vale più un cent bucato. Non ci crederanno mai. Ti hanno mai creduto, anche quando avevi ragione? Tireranno fuori mille paroloni... che lo abbiamo terrorizzato, che lo abbiamo minacciato, che so... In ogni caso ci incastrerebbero lo stesso!

DICK - *(urla)* Ci ammazzeranno tutti!

JOE - Chiudi il becco e accendi quell'affare! *(Dick accende la radiolina: musica e comunicati commerciali)* Gira, gira! *(Infine la stazione buona).*

RADIO - *(dopo un po')* Ancora nessuna notizia del ragazzo cieco scomparso.

Nelle ultime ore si sono intensificate le ricerche e gli sforzi della polizia e dei volontari per battere tutta la città, ma non si è giunti a nessun risultato utile. Si pensa che il ragazzo sia stato rapito ed i genitori attendono da un momento all'altro la richiesta dei rapitori per le modalità del riscatto.

A Washington il presidente...

ALVIN - *(spegne la radio e ha un gesto di stizza)* Porca miseria!

JIMMY - Ma io non sono stato rapito!... Mi sono soltanto perso!

JOE - Questo lo sappiamo solo noi! Le parole di una banda di straccioni neri non vale un fico in questo sporco paese...

(Una sirena della polizia lacerti l'aria. Si avvicina sempre più).

DICK - *(terrorizzato)* Ci prenderanno... Ora ci prendono!

JOE - Piantala (*A Salomone*) Tigre, vai a dare un'occhiata... Poi stabiliremo dei turni di sentinella. (*Salomone esce*).

(La sirena sembra fermarsi. I ragazzi lividi trattengono il fiato. La sirena si allontana).

ALVIN - Dobbiamo subito trovare il sistema per far tornare Jimmy a casa, senza che vedano noi.

JOE - E' una parola.

ALVIN - Eppure dobbiamo farcela! (*Passeggia nervoso*).

(Un istante di silenzio. Salomone piomba improvvisamente giù).

SALOM. - Joe! Alvin! Arriva Brillantina!

JOE - Dov'è?

SALOM. - (*affannato*) Sta entrando in tutti i portoni! E' già arrivato vicino al garage. Se trova la porta scende qui...

DICK - Lo dicevo io...

WILLIE - Capo, che facciamo?

JOE - (*pensa un attimo*) Willie, porta Jimmy nella fossa dell'olio, ho visto che è vuota, e chiudi la botola... Tommy, va' con lui! (*Escono a sinistra*) E noi mettiamo in atto il piano numero due «antificcanaso».

DICK - (*ha paura*) Non riuscirà, Joe... è solo un gioco!

JOE - (*lo prende per il collo*) Stammi a sentire, ex-spaccamontagne... Se non pianti subito questa lagna, ti torco il collo!

ALVIN - Presto Joe!

JOE - (*lascia Dick con uno spintone*) Forza Alleluia! Tigre, Alvin ai vostri posti, Johnny alla porta!

(Ritorna Willie).

WILLIE - Fatto Joe!

JOE - Piano numero due, al tuo posto!

(Salomone e Alvin preparano un giaciglio: Salomone si corica e si tira fino al naso una copertaccia. Joe prepara un colore biancastro e comincia ad appiccicarglielo a chiazze sul viso).

JOE - Le mani! (*Salomone le porge in avanti e Joe le chiazza di bianco*).

SALOM. - Aspetta! (*Si toglie il chewing gum di bocca e se lo applica su un occhio*).

JOHNNY - Arriva!

JOE - Spegnere la luce! (*Dick esegue*) Piangere ragazzi.

(Nell'oscurità si sentono solo singhiozzi soffocati).

SCENA 2

(McKay - gli Alleluia).

McKAY - *(brontolando entra da destra)* ... Bah, guarda cosa mi tocca fare per quattro dollari alla settimana. Mi sono già beccato dieci zuccate... Mah, che mestiere del cavolo! *(I suoi occhi si abituano all'oscurità e vede i ragazzi. Accende una torcia elettrica)* Guarda, guarda... Chi l'avrebbe detto!? Tutti i topi infognati... *(I ragazzi piangono da strappare il cuore. Sul lettino Salomone rantola come un moribondo... Quasi comico, ma senza esagerare).*

McKAY - Cos'è? Avete mangiato cipolle?

JOE - *(straziante)* Oh, signor McKay, ci aiuti lei che è tanto buono! Il nostro caro Salomone sta morendo.

McKAY - Si sarà strozzato a furia di sghignazzare... o si è morsicato la lingua e si è avvelenato! Ah! Ah! *(Cachinna)* buona questa! *(Guarda in giro con la torcia elettrica)* To', to', to'... questo è il covo della banda di Zululand! Una stramaledettissima fogna! *(Minaccioso)* Qui c'è puzza di marcio, di qualche sporco affare... *(Si rivolge ai ragazzi)* Che ci fate qui? ...Parlate da soli o volete una strizzatina?

JOE - Lei lo sa signor McKay chi siamo. Ora che il nostro Salomone è ammalato tutti ci evitano...

ALVIN - Siamo riusciti a trovare questo buco. Anche se è sporco e buio ci serve...

WILLIE - Vorrà mica cacciarci via di qui, signor McKay?

McKAY - Sicuro! Andatevi a cercare un altro pollaio!

JOHNNY - *(rivolto a Salomone)* Ah, che brutta malattia...

JOE - E' proprio perché Salomone ha una brutta malattia che abbiamo dovuto rifugiarsi qui sotto! Deve essere un malattia infettiva o anche qualcosa di peggio! Chissà?

ALVIN - La prego, ci aiuti lei. *(Tira su con il naso)* Guardi in che stato è!

(Salomone viene illuminato. Si lamenta debolmente. McKay rimane a bocca aperta).

ALVIN - Salomone, Salomone... Il buon McKay è venuto a trovarvi. Guarda *(Salomone apre l'occhio buono ed emette un pietoso rantolo. McKay indietreggia).*

McKAY - *(incapace quasi di parlare)* Che... che... cos'è?

JOE - *(gli si avvicina)* Il dottor O'Riordan ha detto un nome difficile... E che sarebbe tornato per portare Salomone al lazzaretto... sì al lazzaretto ha detto, proprio così!... Che avremmo dovuto bruciare tutto, anche i vestiti... perché è infettiva *(Gli mostra le mani chiazzate di bianco)* A me è già cominciata... dice che morirò, signor McKay? *(Fa per toccarlo. McKay fa un balzo indietro).*

McKAY - *(isterico, sulle spine)* Non toccarmi! State fermi qui... buoni, buoni, eh!... Io adesso ho molto da fare... *(Si deterge il sudore)* Poi vi manderò qualcuno... Arrivederci *(via di corsa a destra).*

JOE - *(va alla porta poi si volta indietro ridendo)* Fila come una levriero da corsa!

TUTTI - Ah! Ah! Ah!

SALOM. - *(ballando con la coperta sulle spalle, canta)* Brillantina lo stellone, gran trombone...

SCENA 3

(Lo sfregiato - gli Alleluia).

(Stacco forte di musica tragica. Lentamente sulla porta è apparso lo sfregiato. Una larga cicatrice gli attraversa il viso: il suo sorriso è un ghigno bieco. Il suo saluto fredda i ragazzi che si raccolgono impauriti dalla parte opposta).

SFREG. - Come va, ragazzi?

JOE - *(sulla difensiva)* Che vuoi?

SFREG. - *(sarcastico)* Iiiiih, ma quanto sei scortese, Joe! Siete stati in gamba a menare per il naso il piedipiatti... un lavoro carino... sembrava un film di Gianni e Pinotto!

JOE - I fatti nostri non ti riguardano!

SFREG. - E invece sì! Si dà il caso *(la sua voce si fa tagliente)* che io abbia urgentemente bisogno di dindi *(mima con le dita: trattasi di soldi)* ... Così sono deciso a togliervi le castagne dal fuoco. Eh, eh... Non sembra, ma ho il cuore tenero, io *(secco)* Voglio il ragazzino. Dov'è?

JOE - L'ultima volta che l'ho visto prendeva il sole a Oakland Beach...

SFREG. - *(estrae un lungo coltello e ne accarezza la lama)* Stai attento, angioletto, stai scherzando con il fuoco. Io non sono un piedipiatti e inoltre ho molta fretta! Voglio il ragazzo! Avete giocato abbastanza a fare i bulli. E' ora che mettiate la testa a partito... *(Mostra una busta)* Ho qui pronta una bella richiesta di riscatto per diecimila dollari... Se il padre sgancia fra due giorni il bamboccio torna a casa... sull'acqua del fiume *(mima eloquentemente: con la gola tagliata!)* A rate! *(Si batte il coltello sulla testa)* Ho un cervellone a sei piani, io...

(Joe estrae il coltello ma fulmineo lo Sfregiato lo disarmo con un calcio e lo atterra con un pugno).

SFREG. - Lo spiedone è un giocattolo troppo grande per te!

ALVIN - Sei ubriaco, Sfregiato!

SFREG. - Bevo solo latte di vipera, fratellino... *(Minaccioso)* Ora basta con i sollazzi!...
Dov'è il piccolo occhi-chiusi?

(Joe strisciando ha raggiunto il mitra. Ora si alza puntandolo contro lo sfregiato).

JOE - Se fai una mossa ti taglio in due!

SFREG. - Ah! Ah! Ah!... Anche il cannone adesso! *(Diventa serio)* Ma hai dimenticato la sicura e io...

(Lo Sfregiato fa per lanciarsi su Joe, ma Alvin che gli era passato alle spalle lo colpisce alla testa con una padella mentre la gamba di Salomone lo fa cadere a terra. Lo sfregiato urla. Tutti i ragazzi gli volano addosso e cominciano a tempestarlo di pugni. Lo sfregiato si difende sempre più debolmente. Urla ed imprecazioni si susseguono):

ALVIN - Alleluia! Jahoooh!

(Lo sfregiato è immobilizzato, schiumante di rabbia. Joe alza il coltello su di lui...).

JOE - *(sibilante)* Era una grossa carognata, Sfregiato... non dovevi provarci *(gli punta il coltello alla gola)* Ti faremo passare il torcicollo per sempre!

(Joe furioso sta per calare il colpo quando lo interrompe il canto di uno spiritual che filtra dal garage, mentre davanti a lui, sulla porta a sinistra, con Tommy, appare Jimmy. Joe rimane con il pugnale a mezzaria e lo sfregiato ne approfitta per divincolarsi e fuggire. Livido, prima di uscire si volta e sputa).

SFREG. - Me la pagherete! *(Esce)*.

SALOM. - *(con mille smorfie)* Beeeh!

(Tutti lo imitano saltando e ballando finché un fischio di Joe non li blocca tutti).

JOE Stop boys! Comincia la fase più difficile dell'operazione... Dobbiamo spedire a casa Jimmy senza che il suo nome venga collegato al nostro... *(Si volge rapidamente verso Tommy)* Tu ci hai cacciato in questo ginepraio e sarai tu a cavarci fuori! Accompagnerai Jimmy a casa... da solo... e se non ti credono è peggio per te, ma guai a te se fai il nostro nome!

TOMMY - Non lo farò, lo prometto!

JIMMY - Non ce ne sarà bisogno, a me crederanno!

JOE - Speriamo... Comunque se smammate di qui senza che nessuno vi veda, siamo a cavallo! Dopo, tutto diventa facile!

JIMMY - Mi dispiace lasciarvi... proprio ora...

JOE - Ah no! Non ricominciamo con i lecca lecca!

ALVIN - *(prende Jimmy per mano)* Sono Alvin, Jimmy. Anche a noi dispiace, sinceramente! Tu ci hai fatto capire un sacco di cose!... A tutti noi anche se qualcuno è troppo testone per ammetterlo! *(Strizza l'occhio a Joe)*.

JOE - Io ammetto, ammetto... che bisogna sbrigarsi! Tommy e Jimmy partiranno subito. Noi li seguiremo alla meneimpippo per ogni evenienza...

TOMMY - *(esitante)* E dove si va?

JOE - Uhm già! Se non erro la casa di Randy è la terza dopo il magazzino dei Jones... Un palazzo nuovo... *(a Tommy)* Sai dov'è il magazzino dei Jones?

TOMMY - Sì, nella via del Bowling...

JOE - OK. Qualcosa ce l'hai in quell'ananas che ti serve da testa! Bene! Alzate i tacchi, allora. Questa è l'ora in cui c'è meno gente per la strada. Camminate adagio per la strada. Camminate adagio, facendo i turisti!

TOMMY - Sì, Joe!

JIMMY - Mi dispiace di avervi... disturbato!

JOE - E dagliela, animuccia nostra! Di questo passo partiamo nel duemila!

JIMMY - Saremo sempre amici, vero?

ALVIN - Certo! Quando lo vorrai, potrai sempre venire a trovarci... sarà difficile che i tuoi genitori lo permettano. E' inutile nascondere, Jimmy, ma penso che non ci troveremo più... Tu non hai mai visto il lampo di disprezzo che passa negli occhi di un bianco quando vede un negro e l'odio negli occhi del negro: per questo parli così.

SALOM. - Iiih! Quanto la fai tragica, Alvin! *(Batte la mano sulla spalla di Jimmy)* Addio Jimmy, mi dispiace che tu non possa vedermi... Perdi lo spettacolo del più bel fustacchione degli Stati Uniti! L'unico erede di Cassius Clay!

JIMMY - Addio Salomone!

SALOM. - Ehi, piccolo! Tigre, non Salomone... Grrr Grrr *(imita il ruggito della tigre)*.

JOE - *(forte)* Oh insomma! Ve ne andate, sì o no?

(Salomone intona il canto n. 5. Verso il termine di esso Tommy prende per mano Jimmy e insieme escono).

Quadro sesto: Il parco di periferia

SCENA 4

(Tommy e Jimmy)

(Tommy e Jimmy entrano da destra tenendosi per mano).

JIMMY - *(respira a pieni polmoni)* C'è il sole, Tommy?

TOMMY - *(ha una fifa blu)* Certo, Jimmy, ma parla più piano...

JIMMY - Perché?

TOMMY - Tanto bene non l'ho capito. Ma Joe ha detto che non dobbiamo farci sentire da nessuno!

JIMMY - Dove siamo?

TOMMY - Nel parco... Nel posto dove ci siamo incontrati...

JIMMY - *(sorridente imitando la voce di un duro)* Ti do uno sgrugnone sul muso, Tom Fulmine!

TOMMY - *(sorridente)* Avevo tanta fifa che mi tremavano le gambe!

JIMMY - Oh, mi si è slacciata una scarpa! *(Si china).*

TOMMY - Aspetta. Te la lego io. Metti un piede qui... *(Lo aiuta a mettere un piede sulla panchina. Analizzano la scarpa)* Si è rotto il legaccio.

(Tommy sta armeggiando con le stringhe, quando si sente fischiettare a sinistra. Arriva qualcuno: è Brillantina).

TOMMY - *(impaurito)* Arriva gente. Presto, nascondiamoci! *(Si accoccolano dietro il grosso bidone abbandonando la scarpa sulla panchina).*

SCENA 5

(McKary - Tommy - Jimmy).

McKAY - *(entra impettito da sinistra, mulinando il manganello)* Bene, bene. *(Parla da solo ad alta voce mimando)* Guardate, signori, che tranquillità, che pace... E questo a chi è dovuto? E' dovuto a Eugene McKay! Eugene McKay il solerte ed infallibile poliziotto! Ammirate, signori *(mima un oratore)* l'ordine che regna in questo quartiere: è opera di McKay! Non c'è malfattore che tenga in questo quartiere: li sento ad un miglio di distanza! Nulla sfugge al mio sguardo d'aquila! *(Molla una gran manganellata sul bidone)* Nemmeno la scarpa dimenticata sulla panchina. *(Lo dice rivolto al pubblico. Subito la mano di Tommy ritira la scarpa)* Che spirito di osservazione, eh! eh! Altro che Sherlock Holmes! *(Si gira verso la panchina con un risolino di trionfo ma la scarpa non c'è più)* Per le trippe di Satanasso! *(Si volta, si stropiccia gli occhi, si gratta la testa)* Avrei giurato che c'era una scarpa sulla panchina un momento fa. Non ho

ancora bevuto niente... Ho mangiato polpette ieri sera... Per Bacco... Baccone! (*Esce a destra borbottando, mentre Tommy e Jimmy escono dal loro posto*).

SCENA 6

(*Tommy - Jimmy*).

TOMMY - (*sottovoce*) L'abbiamo scampata per un pelo!

JIMMY - Chi era?

TOMMY - Un poliziotto!

JIMMY - Ho capito perché non dobbiamo farci vedere! Avete paura che non vi credano e che in ogni caso pensino che voi mi abbiate rapito...

TOMMY - Forse è così come dici... Non ho mai visto un bianco credere ad un negro! Una volta un bianco aveva perso il portafoglio e sosteneva che era stato un negro che vendeva Coca-Cola a portarglielo via. Anche quando ritrovò il portafoglio sul pavimento della macchina continuò ad accusare il nero!

JIMMY - (*tira giù la scarpa che Tommy gli ha finito di legare*) Finirà tutto questo, vedrai... Un giorno bianchi e neri andranno d'accordo e si vorranno bene.

TOMMY - Hai ragione. (*Ci pensa su*) Il mondo diventerà come un giornale.

JIMMY - Come?

TOMMY - Il giornale è bianco, ma le parole sono nere. Se fosse tutto bianco, non si potrebbe leggere niente. Ma ora è meglio andare... Mi sembra che arrivi di nuovo qualcuno. Vieni in fretta!

JIMMY - Sì. (*Si riprendono per mano e fanno alcuni passi verso sinistra*).

(*Improvvisamente da sinistra*).

VOCE DI PERRY - Randy, tuo fratello! L'abbiamo trovato!

VOCE DI RANDY - Dov'è?

(*Stacco musicale. Tommy e Jimmy si riportano verso la panchina, in cerca di una via d'uscita*).

TOMMY - Ci hanno visti! (*Guarda a destra e a sinistra*).

JIMMY - (*calmo*) Non avere paura, Tommy. E' mio fratello, con i suoi amici. Non ti faranno del male... Ci sono qua io dopotutto!

TOMMY - (*ripreso dalla fifa blu*) Speriamo...

(*Le Jene compaiono a sinistra. Ci sono tutti*).

SCENA 7

(*Tommy - Jimmy - Perry Randy - Franck - Popy - Tap*).

RANDY - (*entra seguito da Perry, Tap e dopo un po' dagli altri*) Jimmy, finalmente! Sapessi quanto ti abbiamo cercato. (*Lo attira a sé mentre Tommy si ritrae*) La mamma sembrava impazzita.

PERRY - (*con l'indice puntato su Tommy*) Randy, il negro! E' il negro di ieri!

TAP – E' stato lui!

RANDY - *(lascia Jimmy e va verso Tommy)* Tu, ranocchio, sei stato tu! *(Tommy indietreggia)* Maledetto scarafaggio... Hai voluto vendicarti, eh? Chissà che cosa gli hai fatto, sporco negro... E' facile ingannare un cieco *(gli altri si fanno avanti)* Ma ora pagherai tutto, cioccolatino!

JIMMY - No, Randy!

RANDY - *(afferra Jimmy per un braccio)* Non t'immischiare, Jimmy. Tu non lo sai, ma questo è un negro!

JIMMY - Lo so! E siamo amici!

PERRY - Cosa aspettiamo?

FRANCK - Facciamogli la pelle!

POPY - E un rapitore di bambini, linciamolo!

TAP - Perry, Franck, le pietre. Forza con le pietre! *(Si abbassano per raccoglierle)*.

TOMMY - *(fugge di scatto proteggendosi la testa)* NO! NO!

(Popy, Perry e Tap lo inseguono gridando).

RANDY - *(prende per mano energicamente Jimmy ed esce anche lui a destra)* Su. Sta solo attento e vieni. Dobbiamo aggiustare i conti!

(Voci fuori scena ma non urlate).

VOCE DI ALVIN - Joe, Tommy è in pericolo!

VOCE DI JOE - Salomone, Dick, qui, correte!

VOCE DI JIMMY - *(urla)* AHI! Randy! Randy!

(Si smorzano le voci fino a tacere. Passa di corsa Popy da destra a sinistra. Randy, Franck, Alvin e Joe trasportano in scena Jimmy colpito alla fronte da una pietra, sanguina. Entrano anche Perry, Dick, Salomone e Tap. Abbacchiati).

RANDY - Chi è stato? Chi è stato?

PERRY - Forse Popy per sbaglio. E scappato via...

ALVIN - Ci voleva anche questa! Porcaccia la miseria!

SALOM. - Giù, stendetelo per terra. L'ha beccata in testa. Seduto può svenire.

(Invece che sulla panchina stendono allora Jimmy per terra. Gli sono tutti attorno a semicerchio).

TOMMY - *(arriva trafelato con Willie e Johnny)* Jimmy! Ma che gli avete fatto? *(Si china)* Jimmy, non morire per favore!

SCENA 8

(Tutti eccetto Popy).

JOE - *(arrabbiato)* Voi e le vostre maledette pietre! Siete dei vigliacchi ecco quello che siete!

RANDY - *(lo guarda furente)* Ma tu che vuoi? Chi ti ha chiamato?

JOE - *(indica Jimmy)* Questo è l'unico bianco che valga un accidenti. Solo voi potevate

ammazzarlo!

RANDY - Se lo tocchi ti spacco in due! (*A Tap*) Va a chiamare qualcuno, sbrigati! (*Tap esce a destra*) Jimmy, ti prego rispondimi!

JOE - Tienigli su la testa! (*Si toglie il giubbotto e glielo mette sotto il capo*) Se muore ti faccio a pezzi...

(*I due capi si guardano negli occhi. Intanto Jimmy si sta riavendo: sbatte gli occhi*).

JIMMY - (*con voce fioca*) Randy! (*Tutti: un sospiro di sollievo*).

JOE - Lo sapevo che hai la testa dura. Non per niente sei suo fratello!

JIMMY - (*contento*) Oh, caro Joe. Sono contento che tu sia qui. (*Gli stringe la mano*) Ti presento mio fratello. E' un bravo ragazzo, anche se fa un po' lo sbruffone. Ma ho l'impressione che vi conosciate già...

RANDY - (*tra i denti*) Difatti!

JIMMY - Vorrei tanto che fossimo tutti amici! Dammi la mano, Randy. Anche tu, Joe. (*Unisce le due mani. Con un po' di resistenza i due si stringono la mano. Gli altri sono colti di sorpresa. Stacco musicale*).

JIMMY - Il colore della pelle non conta, Randy. Ed il cuore ce l'abbiamo tutti uguale.

RANDY - (*piano*) Forse hai ragione tu, Jimmy!

PERRY - (*sprezzante ed ironico*) Mi strizzi il cuore, paparino Randy!

FRANCK - (*lo trattiene*) Lascia perdere, Perry!

PERRY - (*sempre più rabbioso*) Sembra un finale di un film di Walt Disney. Ti propongo per l'Oscar degli strappalacrime... puah... che schifo! (*Volta la schiena*).

RANDY - Perry, ascoltami...

PERRY - Non rompere, Samaritano... Mi si torcono le budella se ti guardo. (*Si gira di scatto verso Randy*) Guardatelo il grande capo delle Jene: ha perso unghie e denti.

RANDY - (*abbattuto*) Sei sempre stato amico mio, Perry.

PERRY - Scordatelo, mollaccione. Non sono amico dei traditori! (*Randy si erge di scatto, ma Franck lo trattiene. Perry se ne va*).

RANDY - E tu Franck?

FRANCK - Io resto con te, Randy. Ma non puoi essere diventato amico di questi scarafaggi!

JOE - (*si scaraventa su Franck a pugni chiusi*) Ripetilo e ti caccio il naso in pancia!

ALVIN - (*urla*) Fermi, ascoltatevi, ragazzi! Non vogliamo affatto essere amici!

JIMMY - EH?!

ALVIN - Sì, Jimmy! Continueremo ad essere nemici, ma in modo diverso: Alleluia e Jene continueranno a combattere, ma lealmente. NON PER IL COLORE DELLA PELLE. Saremo rivali, ma senza odio. Propongo che sia costituita una commissione mista di vigilanza formata da Tommy-soldo-di-cacio e Jimmy-bravo-bambino e che tanto per cominciare, oggi, al parco, ci sia una sfida all'ultimo sangue... con le mazze e le palle da base-ball! Allora Randy?

RANDY - (*ci pensa un po'*) OK Alvin!

ALVIN - E tu Joe?

JOE - Ci sto! (*Stringe la mano a Randy*) Sfida accettata!

SNOOPY - Ma ci manca il battitore! Ci manca Perry, Randy!

RANDY - Quando saprà le condizioni della pace, tornerà, vedrai... (*A Joe*) Non ne avrete mai prese tante!

JOE - Fammi ridere! Vi faremo un cappotto tale che vi passerà per sempre la voglia di

giocare a base-ball!

SALOM. - E il solito Snoopy farà il raccattapalle!

(Snoopy sta per partire a razzo contro Salomone quando da destra arrivano trafelati Tap e McKay).

SCENA 9

MCKAY - Dov'è il morto? Dov'è il morto? Sgomberate, largo, arriva la polizia! *(Sullo slancio supera il gruppo. Se ne accorge, frena, si volta, ma finisce lungo e disteso per terra).*

JIMMY - *(apprensivo)* Cos'è? Cos'è?

SALOM. - *(tranquillo)* Niente, niente! E' passato un rinoceronte!

(Tutti scoppiano a ridere. McKay infuriato si alza, si spolvera ed afferra Salomone per un orecchio).

McKAY - Ti ho preso finalmente! Ora vedrai come ti concio!

SALOM. - *(fingendo grande disperazione)* Oh, Badrone! Berghé bigghiare biggolo negreddo? Io innocente!

(Grandi risate).

McKAY - *(sempre più infuriato)* Oh, basta, via tutti! Via! O vi sbatto tutti in galera *(tutti fingendosi impauriti escono a destra mogi mogi)* Ah! Ah! Avete paura, eh! Scappate come lepri davanti al grande McKay! *(Si volge a sinistra tutto impettito. I ragazzi lo seguono tutti in fila indiana ripetendo alla lettera e sincronicamente tutti i suoi gesti, comici a soggetto. McKay ad un tratto si volta e si trova faccia a faccia con Salomone e tutti gli altri. Rimane per un istante senza fiato. Un suono indefinibile esce dalla sua bocca poi urla)* BASTA! VADO A DARE LE DIMISSIONI!

(I ragazzi sorridendo intonano l'ultimo spiritual).